



Decreto del Direttore amministrativo nr. 81 del 26/10/2015

Proponente: Dott.ssa Daniela Masini

Settore Provveditorato

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (sito internet)

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Dott.ssa Maria Sargentini

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Daniela Masini

Estensore: Sandra Bacherini

Oggetto: indizione di una procedura in economia, ai sensi dell'art. 125, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 163/2006, da svolgersi in modalità telematica, mediante l'utilizzo della piattaforma START, finalizzata all'affidamento, ad un unico operatore economico, dell'Accordo Quadro (ex art. 59 D.Lgs. 163/2006) della fornitura di materiale igienico sanitario a basso impatto ambientale, per le strutture di ARPAT, per la durata di quattro anni

ALLEGATI N.: 1

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo Supporto</i>
Allegato sub 1	si	digitale

Natura dell'atto: *immediatamente eseguibile*

Il Direttore amministrativo

Vista la L.R. 22 giugno 2009 n° 30 e s.m.i., avente per oggetto “Nuova disciplina dell’Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana (ARPAT);

Visto il decreto del Direttore generale n. 137 del 29.09.2015, con il quale alla sottoscritta è stato rinnovato a decorrere dal 30.09.2015 l’incarico di Direttore amministrativo dell’Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana;

Visto il decreto del Direttore generale n. 290 del 14.12.2012, con il quale viene confermata l’avocazione, da parte del Direttore amministrativo, della responsabilità del Settore Bilancio e Contabilità;

Dato atto che con decreto del Direttore generale n. 238 del 13.09.2011 è stato adottato il Regolamento di organizzazione dell’Agenzia (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 796 del 19.09.2011), successivamente modificato con decreti n.1 del 04.01.2013 e n. 108 del 23.07.2013;

Visto l’“Atto di disciplina dell’organizzazione interna” approvato con decreto del Direttore generale n. 270/2011 (ai sensi dell’articolo 4, comma 3, del Regolamento organizzativo dell’Agenzia), modificato ed integrato con decreti n. 87 del 18.05.2012 e n. 2 del 04.01.2013;

Visto il decreto del Direttore generale n. 48/2015 di approvazione del programma contrattuale delle forniture e servizi di ARPAT per l'anno 2015, che prevede la fornitura di materiale igienico sanitario per le strutture di ARPAT;

Visto l'atto di disciplina di organizzazione interna (art. 4, comma 3 del Regolamento organizzativo DGR n. 797 del 19/09/2011) che definisce, fra le attività del Settore Provveditorato, la predisposizione degli atti di gara per l'acquisizione di beni e servizi di competenza stabiliti in sede di programmazione;

Considerata la ricognizione interna dei fabbisogni annui delle Strutture di ARPAT, che ha evidenziato fabbisogni di materiale igienico sanitario per un importo annuo presunto di Euro 20.000,00 (IVA esclusa);

Verificato che non è attiva alcuna convenzione CONSIP per la fornitura di materiale igienico sanitario;

Tenuto conto che ARPAT, in forza di apposita convenzione con la Regione Toscana, ha acquisito la possibilità di effettuare procedure di gara in modalità telematica, tramite l’utilizzo del sistema telematico di acquisto START, e che il ricorso a tale modalità è consentito ai sensi dell’art. 1 Legge 24/12/2012, n. 228 che ha modificata l’art. 1, comma 450 Legge 27/12/2006, n. 296, con la seguente precisazione “...*Le altre amministrazioni pubbliche di cui all’art. 1 del D.Lgs. 165/2011, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione della centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure...*”;

Ritenuto pertanto di indire una procedura in economia, ai sensi dell'art. 125, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 163/2006, da svolgersi in modalità telematica, mediante l'utilizzo della piattaforma START (Sistema Telematico Acquisti della Regione Toscana), finalizzata all'affidamento, ad un unico operatore economico, dell'Accordo Quadro (ex art. 59 D.Lgs. 163/2006) della fornitura di materiale igienico sanitario a basso impatto ambientale, per le Strutture di ARPAT, per la durata di quattro anni, per un importo massimo di Euro 80.000,00 (oltre IVA);

Ritenuto, inoltre, di approvare i seguenti atti, tutti allegati al presente decreto sub "1", quale parte integrante e sostanziale, dando atto che la modulistica relativa alla domanda e alla dichiarazione relativa ai requisiti di ordine generale, e al modello di offerta economica, è generata on line mediante apposito form, direttamente dal sistema telematico START:

1. Schema di lettera di invito
2. Capitolato speciale di appalto
3. Allegato A al capitolato speciale di appalto
4. Modello A.1.1 – dichiarazione art. 38, comma 1, lettere b), c), m-ter) del D.Lgs. 163/2006 resa singolarmente da ciascuno dei soggetti
5. Modello A.1.2 - dichiarazione art. 38, comma 1, lettere b), c), m-ter) del D.Lgs. 163/2006 resa dal legale rappresentante per sé e per gli altri soggetti
6. Modello A.1.3 - Scheda consorziata
7. Modello A.1.4 – dichiarazione impresa ausiliaria ex art. 186-bis R.D. 267/1942
8. Dettaglio offerta economica
9. Schema di contratto

Ritenuto di invitare alla gara le ditte che risulteranno iscritte, entro i termini che saranno indicati in apposito avviso che sarà pubblicato sul sito web di ARPAT, nella sotto indicata categoria merceologica "Materiale igienico sanitario per pulizie", all'indirizzo: <http://start.e.toscana.it/arp/pleiade> -;

Preso atto che per l'espletamento del presente appalto non sono rilevabili i rischi interferenti per i quali sia necessario adottare specifiche misure di sicurezza e che pertanto non risulta essere necessario prevedere la predisposizione del DUVRI, ai sensi dell'art. 26, comma 3-bis del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., e non sussistono, di conseguenza, specifici costi della sicurezza di cui all'art. 86, comma 3 bis, del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;

Rilevato che il criterio di aggiudicazione prescelto per individuare la migliore offerta è quello del "prezzo più basso", ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., valutato il più adeguato in relazione alle caratteristiche dell'oggetto dell'appalto per selezionare la migliore offerta, ai sensi dell'art. 81, comma 2 del citato decreto legislativo;

Ritenuto, ai sensi dell'art. 2, comma 1 bis, D.Lgs 163/2006 (introdotto dalla Legge n. 98/2013 di conversione del D.L. n. 69/2013), che l'appalto non sia suscettibile di suddivisione in lotti funzionali, in quanto l'unicità del lotto si presume che garantisca un maggior risparmio di gara rispetto ad un'aggiudicazione frazionata dei prodotti in gara;

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e Contabilità riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore Affari Generali, riportato in calce;

decreta

1. di indire una procedura in economia, ai sensi dell'art. 125, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 163/2006, da svolgersi in modalità telematica, mediante l'utilizzo della piattaforma START, finalizzata all'affidamento, ad un unico operatore economico, dell'Accordo Quadro (ex art. 59 D.Lgs. 163/2006) della fornitura di materiale igienico sanitario a basso impatto ambientale, per le Strutture di ARPAT, per la durata di quattro anni, per un importo massimo di Euro 80.000,00 (oltre IVA);
2. di aggiudicare l'appalto di cui trattasi mediante il criterio del "prezzo più basso" ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., valutato il più adeguato in relazione alle caratteristiche dell'oggetto dell'appalto per selezionare la migliore offerta, ai sensi dell'art. 81, comma 2 del

citato decreto legislativo;

3. di approvare i seguenti atti, tutti allegati al presente decreto, sub "1", quale parte integrante e sostanziale, dando atto che la modulistica relativa alla domanda e alla dichiarazione relativa ai requisiti di ordine generale, e al modello di offerta economica, è generata on line mediante apposito form, direttamente dal sistema telematico START:
 1. Schema di lettera di invito
 2. Capitolato speciale di appalto
 3. Allegato A al capitolato speciale di appalto
 4. Modello A.1.1 – dichiarazione art. 38, comma 1, lettere b), c), m-ter) del D.Lgs. 163/2006 resa singolarmente da ciascuno dei soggetti
 5. Modello A.1.2 - dichiarazione art. 38, comma 1, lettere b), c), m-ter) del D.Lgs. 163/2006 resa dal legale rappresentante per sé e per gli altri soggetti
 6. Modello A.1.3 - Scheda consorziata
 7. Modello A.1.4 – dichiarazione impresa ausiliaria ex art. 186-bis R.D. 267/1942
 8. Dettaglio offerta economica
 9. Schema di contratto
4. di invitare alla gara le ditte che risulteranno iscritte entro i termini che saranno indicati, a seguito di apposito avviso che sarà pubblicato sul sito web di ARPAT, nella sottoindicata categoria merceologica "Materiale igienico sanitario per pulizie", all'indirizzo: <http://start.e.toscana.it/arp/pleiade> -;
5. di dare atto che per l'espletamento del presente appalto non sono rilevabili i rischi interferenti per i quali sia necessario adottare specifiche misure di sicurezza e che pertanto non risulta essere necessario prevedere la predisposizione del DUVRI, ai sensi dell'art. 26, comma 3-bis del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., e non sussistono, di conseguenza, specifici costi della sicurezza di cui all'art. 86, comma 3 bis, del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
6. di quantificare la spesa massima quadriennale in Euro 97.600,00 (IVA compresa) che farà carico presuntivamente ai bilanci preventivi economici per gli anni 2016-2017-2018-2019 come segue:
 - per euro 24.400,00 al bilancio preventivo economico per il 2016 (con decorrenza dal 1.1.2016);
 - per euro 24.400,00 al bilancio preventivo economico per il 2017 (con decorrenza dal 1.1.2017);
 - per euro 24.400,00 al bilancio preventivo economico per il 2018 (con decorrenza dal 1.1.2018);
 - per euro 24.400,00 al bilancio preventivo economico per il 2019 (con decorrenza dal 1.1.2019);
7. di individuare, quale “Responsabile del Procedimento” ai sensi degli artt. 10 e segg. del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. il Responsabile del Settore Provveditorato e di riservarsi di nominare il Direttore dell’esecuzione del contratto”, ai sensi dell’art. 300 del DPR n. 207/2010 e s.m.i. con il successivo provvedimento di aggiudicazione;
8. di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, al fine di consentire l’approvvigionamento di materiale igienico sanitario necessario per consentire il normale svolgimento dell’attività lavorativa delle strutture e degli uffici di ARPAT.

Il Direttore amministrativo
Dott.ssa Paola Querci*

* “Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita

dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.”

Il Decreto è stato firmato elettronicamente da:

- Paola Querci , sostituto responsabile del settore Affari generali in data 23/10/2015
- Paola Querci , responsabile del settore Bilancio e Contabilità in data 23/10/2015
- Daniela Masini , il proponente in data 26/10/2015
- Paola Querci , Direttore amministrativo in data 26/10/2015
- Maria Sargentini , Direttore generale in data 26/10/2015

N. Prot (segnatura informatica)

cl. DV.13.01.04/

del

a mezzo: PEC START.

Ai Fornitori in indirizzo
iscritti nella categoria merceologica
"Materiale igienico-sanitario per pulizie" di START

OGGETTO: Invito a partecipare alla procedura in economia, per cottimo fiduciario, in modalità telematica mediante l'utilizzo del sistema START, ai sensi dell'art. 125, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 163/2006, per l'aggiudicazione di un Accordo Quadro (ex art. 59 D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.) con un unico operatore economico, per l'appalto della fornitura di materiale igienico-sanitario a basso impatto ambientale, per le strutture di ARPAT per la durata di 4 (quattro) anni.

N. CIG:

Codesta società è invitata a partecipare alla gara in oggetto per **l'appalto della fornitura di materiale igienico-sanitario a basso impatto ambientale, per le strutture di ARPAT per la durata di 4 (quattro) anni.**

Ai sensi e per gli effetti del comma 3-bis art. 26 D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i **non viene redatto il DUVRI, in quanto non ricorrono i presupposti.**

Il CIG è il seguente:

1. OGGETTO E AMMONTARE DELL'APPALTO

La presente procedura ha per oggetto la conclusione di un Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 59 del D.Lgs. 163/06, con un unico operatore, sul quale basare l'aggiudicazione di appalti attuativi (ordini/contratto) per **la fornitura di materiale igienico-sanitario a basso impatto ambientale, per le strutture di ARPAT per la durata di 4 (quattro) anni, come dettagliato nel Capitolato Speciale d'Appalto e nell'allegato A al CSA.**

L'Accordo Quadro riguarda le modalità con cui ARPAT potrà ricorrere alla fornitura in oggetto di appalto mediante ordini/contratto che verranno attivati dalle strutture di ARPAT durante il periodo di durata del medesimo Accordo Quadro.

Con la stipula dell'Accordo Quadro, l'aggiudicatario della procedura si impegna a rispondere ai singoli appalti attuativi (ordini/contratto) da parte delle strutture di ARPAT, fino alla conclusione del periodo di validità e alle condizioni di cui al Capitolato Speciale d'Appalto e nell'allegato A al CSA o fino al raggiungimento del quadro economico stimato per l'Accordo Quadro.

L'affidamento del servizio avrà la durata di quattro anni decorrenti dalla sottoscrizione dell'Accordo Quadro.

Il quadro economico dell'Accordo è stimato complessivamente in **Euro 80.000,00** (esclusa IVA).

Il valore suddetto non costituisce indicazione di corrispettivo contrattuale ed ha il solo fine di quantificare un fabbisogno presunto di gara per gli adempimenti formali ad esso legati (calcolo

Pagina 1 di 18

dell'eventuale contributo all'ANAC, cauzioni, ecc.) ed il quadro economico massimo dell'accordo quadro.

Tale importo, pertanto, non è in alcun modo impegnativo e vincolante per ARPAT, costituendo l'Accordo Quadro unicamente un documento base per la regolamentazione e l'aggiudicazione degli appalti attuativi (ordini/contratto).

Categoria della fornitura: "**Materiale igienico-sanitario per pulizie**".

Non è dovuto il versamento del contributo previsto dalla Determina ANAC n. CP del 9.12.2014, in quanto l'importo di gara risulta inferiore alla soglia prevista per il pagamento.

2. DISCIPLINA NORMATIVA DELL'APPALTO

I rapporti fra ARPAT e l'Impresa aggiudicataria sono regolati dalle seguenti disposizioni che si intendono conosciute ed accettate ai fini della partecipazione alla presente procedura:

1. condizioni contenute nella presente lettera d'invito;
2. D.P.R. N. 62/2013
3. L. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"
4. condizioni contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto (CSA) e nei suoi allegati (**inserito nella documentazione di gara**);
5. condizioni contenute nel Capitolato Generale d'Oneri di ARPAT (**inserito nella documentazione di gara**) per quanto non disciplinato dal CSA;
6. schema contratto (**inserito nella documentazione di gara**)
7. offerta economica presentata dall'Impresa in sede di gara;
8. D.Lgs 163/2006 e s.m.i.;
9. L.R.T. 38/2007 e s.m.i.;
10. D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
11. D.P.R. n. 207/2010;
12. D.P.R. n. 62/2013, art. 16-ter
13. L.190/2012
14. disciplina contenuta nel Codice Civile.

E' fatto divieto di partecipare all'appalto ai soggetti che si trovano nella situazione di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001, introdotto dall'art. 1, comma 42, lett. l) della L. 190/2012.

L'appalto è altresì disciplinato dalle "Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico di Acquisto di Regione Toscana – Giunta Regionale – Start GR" approvate con decreto dirigenziale n. 3631/2015, recepite da ARPAT con Decreto del Direttore Generale n. 126/2015 e consultabili all'indirizzo internet: <http://www.e.toscana.it/start>, sezione Regione Toscana – Giunta Regionale.

3. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

E' consentita la partecipazione alla gara da parte degli operatori economici in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) **iscrizione alla C.C.I.A.A.** per categoria di attività inerente l'oggetto della gara ex art. 39 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., (requisito di ordine professionale);
- 2) **inesistenza delle cause di esclusione** dalla partecipazione alle gare di appalto previste dalla vigente normativa (requisito di ordine generale);

Si fa presente che l'operatore economico invitato alla procedura di gara ha la facoltà di presentare offerta per sé o quale mandatario di operatori riuniti, ai sensi dell'art. 37, comma 12, del D.Lgs. n. 163/2006 secondo le modalità sopraindicate.

ARPAT effettuerà d'ufficio la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione autocertificati dal concorrente.

Possono partecipare alla gara soggetti di cui all'art. 34 del citato D.Lgs. 163/2006. Le imprese, ivi compresi i consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 163/2006, ammesse a procedura di concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. n. 267/1942 modificato con decreto legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 134 possono concorrere alle condizioni previste nel citato articolo, anche riunite in raggruppamento temporaneo di imprese, purché non rivestano la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento non siano assoggettate ad una procedura concorsuale. La suddetta condizione prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese vale anche per gli altri soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lettere e) e f) del D.Lgs. 163/2006 (consorzi ordinari di concorrenti e G.E.I.E).

I requisiti previsti per la partecipazione alla gara indicati ai precedenti punti 1) e 2) del presente paragrafo devono essere posseduti da tutte le imprese facenti parte del costituito o costituendo raggruppamento o consorzio.

Il subappalto è regolato dall'art. 118 del D.Lgs. 163/2006.

4. SVOLGIMENTO DELL'APPALTO

L'appalto si svolge in **modalità telematica**: le offerte dovranno essere formulate dagli operatori economici e ricevute dalla stazione appaltante **esclusivamente per mezzo del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana** – accessibile all'indirizzo: <http://start.e.toscana.it/arpat/pleiade>.

Tutte le comunicazioni avverranno in base a quanto previsto al successivo paragrafo 13 della presente lettera d'invito.

Eventuali comunicazioni aventi carattere generale, da parte dell'Amministrazione, inerenti la documentazione di gara o relative ai chiarimenti forniti, vengono pubblicate sul Sito nell'area riservata alla gara.

Attenzione: Il sistema telematico di acquisti online di ARPAT utilizza la seguente casella di posta certificata arpat.protocollo@postacert.toscana.it per inviare tutti i messaggi di posta elettronica.

I concorrenti sono tenuti a controllare che le mail inviate dal sistema non vengano respinte né trattate come Spam dal proprio sistema di posta elettronica.

L'aggiudicazione della gara si svolge secondo la seguente procedura:

- l'Autorità di gara, in seduta pubblica, verifica **le condizioni (requisiti) di partecipazione di cui al punto 3. della presente lettera di invito**, procede all'abilitazione alla gara dei concorrenti e all'apertura e all'esame dell'offerta economica;
- il sistema telematico, in automatico, procede alla valutazione delle offerte economiche, attribuendo alle stesse un punteggio, ed individuando l'offerta migliore;
- l'Autorità di gara dichiara quindi l'aggiudicazione provvisoria della gara.

5. REQUISITI INFORMATICI PER PARTECIPARE ALL'APPALTO

Per poter operare sul sistema gli Utenti dovranno essere dotati della necessaria strumentazione.

Configurazione hardware minima di una postazione per l'accesso al sistema:

- memoria RAM 2 GB o superiore;
- scheda grafica e memoria on-board;
- monitor di risoluzione 800x600 pixel o superiori;
- accesso a internet ADSL a 640 kbit/s
- tutti gli strumenti necessari al corretto funzionamento di una normale postazione (es. tastiere, mouse, video, stampante etc.);

Sulla postazione, dovrà essere disponibile un browser per la navigazione su internet fra i seguenti:

- Microsoft Internet Explorer 6.0 o superiori;
- Mozilla Firefox 9.0 o superiori;

Inoltre devono essere presenti i software normalmente utilizzati per l'editing e la lettura dei documenti tipo (elenco indicativo):

- MS Office
- Open Office o Libre Office
- Acrobat Reader o altro lettore documenti .PDF

Va ricordato che per garantire una maggiore riservatezza delle trasmissioni viene richiesto certificato SSL con livello di codifica a 128 bit.

I titolari o legali rappresentanti o procuratori degli operatori economici che intendono partecipare all'appalto **dovranno** essere in possesso di un **certificato di firma digitale** in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto da DigitPA, secondo quanto previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale (art. 29 c.1) e specificato dal DPCM 30 marzo 2009, nonché del relativo **software** per la visualizzazione e la firma di documenti digitali.

Per garantire il massimo livello di sicurezza nelle connessioni telematiche si invitano gli operatori, ove possibile, a dotarsi anche di un **certificato di autenticazione digitale** in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori, tenuto da DigitPA.

6. MODALITA' DI IDENTIFICAZIONE SUL SISTEMA TELEMATICO

La partecipazione alla presente procedura di gara negoziata è rivolta agli operatori economici in indirizzo iscritti alla Categoria della fornitura: "**Materiale igienico-sanitario per pulizie**" del sistema **START**.

7. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Per partecipare all'appalto dovrà essere inserita nel sistema telematico, nello spazio relativo alla gara di cui trattasi, **entro e non oltre il termine perentorio del _____, alle ore 13,00:00**,¹ la seguente documentazione:

¹ Il sistema telematico non permette di completare le operazioni di presentazione di una offerta dopo tale termine perentorio

- A) LA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA A CORREDO DELL'OFFERTA** di cui ai successivi punti **A.1 e seguenti**;
B) L'OFFERTA ECONOMICA, di cui ai successivi punti **B.1 e B.2**.

La documentazione di gara richiesta dal presente disciplinare prima di essere firmata digitalmente deve essere convertita in formato PDF/A.

A.1) la “**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEDA DI RILEVAZIONE RELATIVA AI REQUISITI DI ORDINE GENERALE**” recanti le dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto notorio da rendersi ai sensi del D.P.R. 445/2000.

La “**domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale**” dovrà essere firmate digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente.

La “**domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale**”, contiene le dichiarazioni che gli operatori economici partecipanti alla gara devono rendere all'Amministrazione, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 nonché ai sensi della normativa vigente sulla partecipazione alle gare d'appalto, ad esclusione di quelle di cui alle lettere b), c), m-ter), comma 1, art. 38, D.Lgs. 163/2006, che dovranno essere rese secondo le modalità A.1.1 o A.1.2 di seguito specificate.

Si evidenzia che il concorrente è responsabile di tutte le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, pertanto ogni eventuale errore nel contenuto delle dichiarazioni ricade sulla sua responsabilità. L'Amministrazione assume il contenuto delle dichiarazioni così come rese dal concorrente e sulla base di queste verifica la conformità di tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara. L'Amministrazione, nella successiva fase di controllo, verificherà la veridicità del contenuto di tali dichiarazioni.

Il concorrente, dopo essersi identificato sul sistema dovrà:

- **Accedere** allo spazio dedicato alla gara sul sistema telematico;
 - **Compilare** i form on line:
- “**Forma di partecipazione / Dati identificativi**” (passo 1 della procedura di presentazione offerta);
- “**Modelli dinamici: inserimento dati**” (passo 3 della procedura di presentazione offerta).
- **Scaricare** sul proprio pc il documento “*domanda e scheda*” generato dal sistema e relativo alla “domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale”;
 - **Firmare digitalmente** il documento “*domanda e scheda*” generato dal sistema. Il documento deve essere firmato digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente che rende le dichiarazioni ivi contenute.
 - **Inserire** nel sistema il documento “*domanda e scheda*” firmato digitalmente nell'apposito spazio previsto.

L'operatore economico deve indicare, nel **Form on-line “Forma di partecipazione/Dati identificativi”**, tutti i soggetti che **ricoprono o i soggetti cessati che abbiano ricoperto** nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara le cariche di:

- **amministratore munito del potere di rappresentanza**;
- **socio** avendo cura di indicare:
 - tutti i soci nel caso in cui l'operatore economico sia una società in nome collettivo;

- i soci accomandatari nel caso in cui l'operatore economico sia una società in accomandita semplice;
 - tutti i componenti risultanti dall'atto di associazione nel caso in cui l'operatore economico sia una associazione professionale;
 - nel caso in cui l'operatore economico sia un altro tipo di società rispetto a quelle sopra evidenziate:
 - il socio unico persona fisica;
 - ovvero il socio di maggioranza persona fisica in caso di società con meno di quattro soci
 - ovvero entrambi i soci persone fisiche titolari ciascuno del 50% del capitale in caso di società con due soci.
- **direttore tecnico.**

L'operatore economico, in relazione ad eventuali **oggetti cessati che abbiano ricoperto** nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara le cariche di cui sopra e indicati nel Form on-line, deve, nel medesimo Form on-line, alternativamente:

dichiarare l'insussistenza, nei confronti degli stessi, di provvedimenti di cui all'art. 38, comma 1, lettera c), del D.Lgs. 163/2006;

dichiarare la sussistenza, nei confronti degli stessi, di provvedimenti di cui all'art. 38, comma 1, lettera c), del D.Lgs. 163/2006, e **allegare altresì nella "Documentazione amministrativa aggiuntiva"**, idonea documentazione tesa a dimostrare che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata da parte dell'impresa. La documentazione comprovante tale dissociazione deve essere inserita, da parte del medesimo operatore economico partecipante alla gara.

L'operatore economico, in relazione ai **oggetti che ricoprono le cariche di cui sopra al momento della presentazione dell'offerta** e indicati nel Form on-line (fatta eccezione per gli eventuali oggetti cessati), **deve rendere le dichiarazioni ai sensi art. 38 comma 1 lettere b), c), m-ter) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.** relativamente all'insussistenza di cause di esclusione dalle gare di appalto.

Tali dichiarazioni dovranno essere presentate in una delle due modalità di seguito indicate:

A.1.1 – singolarmente da ciascuno dei oggetti che ricoprono le cariche di cui all'art. 38, comma 1 lettera b) e c), del D.Lgs. 163/2006, utilizzando l'**apposito modello disponibile nella documentazione di gara denominato Modello A.1.1. - "Dichiarazione art. 38, comma 1, lettere b), c), m-ter) del D.Lgs. 163/2006 resa singolarmente da ciascuno dei oggetti"**, nel quale il soggetto sottoscrittore, oltre alla dichiarazione di insussistenza di cause di esclusione dalle gare di appalto, dovrà indicare tutte le eventuali condanne penali riportate ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione. Ogni **dichiarazione** deve essere firmata digitalmente da ciascun oggetto dichiarante;

oppure

A.1.2 - a cura di persona munita del potere di rappresentanza in relazione alla propria posizione e in relazione alla posizione di tutti i oggetti che ricoprono **una delle cariche di cui all'art. 38, comma 1, lett. b) e c) del D.Lgs. 163/2006**, utilizzando l'**apposito modello disponibile nella documentazione di gara denominato Modello A.1.2. - "Dichiarazione art. 38, comma 1, lettere b), c), m-ter) del D.Lgs. 163/2006 resa dal legale rappresentante per sé e per gli altri oggetti"**, nel quale oltre alla dichiarazione di insussistenza di cause di esclusione dalle gare di appalto dovranno essere indicate, relativamente a tutti i oggetti, tutte le eventuali condanne penali riportate ivi comprese quelle per le quali abbiano beneficiato della non menzione. Tale **dichiarazione** deve essere firmata digitalmente dal dichiarante munito del potere di rappresentanza.

Ogni **dichiarazione resa ai sensi art. 38 comma 1 lettere b), c), m-ter), D.Lgs. 163/2006**, con le modalità sopra indicate, deve essere inserita nell'apposito spazio predisposto sul sistema telematico da parte dell'operatore economico partecipante alla gara.

OPERATORI RIUNITI (Raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE)

Nel caso in cui l'operatore economico partecipi alla gara come operatore riunito:

- la mandataria dovrà compilare, per sé e per conto di ciascuno dei membri dell'operatore riunito, i rispettivi form on line, per procedere alla generazione della corrispondente “domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale”. I form on line corrispondenti ad ogni membro dell'operatore riunito vanno compilati secondo le indicazioni e con le prescrizioni sopra riportate, comprese le dichiarazioni in relazione a eventuali soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;
- per ogni membro dell'operatore riunito dovranno essere specificate, all'interno dell'apposito spazio previsto per “R.T.I. e forme multiple”:
 1. le parti della prestazione e la relativa quota percentuale o le prestazioni che saranno eseguite da tutti i membri dell'operatore riunito;
 2. la quota percentuale di esecuzione rispetto al totale delle prestazioni oggetto dell'appalto relativa a tutti i membri del medesimo operatore riunito;
- ognuno dei membri dell'operatore riunito dovrà:
 - firmare digitalmente la “domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale” generati dal sistema e ad essi riferiti;
 - rendere le **dichiarazioni, ai sensi art. 38 comma 1 lettere b), c), m-ter) del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm. e ii**, relativamente all'insussistenza di cause di esclusione dalle gare di appalto secondo le **modalità A.1.1 o A.1.2**, indicate precedentemente, in riferimento a tutti i soggetti che ricoprono le cariche di cui al medesimo art. 38 comma 1 lettera b) e c), indicati nella rispettiva “domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale”.

Tutta la suddetta documentazione prodotta da ciascuno dei membri dell'operatore riunito deve essere inserita nell'apposito spazio predisposto sul sistema telematico da parte dell'operatore economico indicato quale impresa mandataria e abilitato ad operare sul sistema START.

Nel caso di partecipazione di raggruppamento temporaneo, Consorzio ordinario di concorrenti o di G.E.I.E. già costituiti deve essere, inoltre, **prodotta ed inserita**, nell'apposito spazio, da parte dell'operatore economico indicato quale impresa mandataria ed abilitato ad operare sul sistema START :

- **Copia autentica**, rilasciata dal notaio, **dell'ATTO DI COSTITUZIONE di RTI /CONSORZIO ORDINARIO DI CONCORRENTI /GEIE**, redatto nella forma minima della scrittura privata autenticata, con le prescrizioni di cui all'art. 37, commi 14 e 15, del D.Lgs. 163/2006, in formato elettronico o mediante scansione del documento cartaceo.

A.1.3) CONSORZI ART. 34, COMMA 1, LETTERE b) e c)

Nel caso in cui l'operatore economico partecipante alla gara sia un consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lettera b) o lettera c) del D.Lgs. 163/2006 deve:

- **compilare il form on line** per procedere alla generazione della corrispondente “domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale”, **specificando la tipologia di consorzio** (consorzio lett. b) o consorzio lett. c), comma 1, art. 34 del D.Lgs. 163/2006), **indicando le consorziate esecutrici** e rendendo le dichiarazioni in riferimento a **eventuali soggetti cessati dalla carica secondo le indicazioni sopra riportate**;
- firmare digitalmente la “domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale” generata dal sistema;
- rendere le **dichiarazioni, ai sensi art. 38 comma 1 lettere b), c), m-ter) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i**, relativamente all'insussistenza di cause di esclusione dalle gare di appalto secondo le **modalità indicate** ai precedenti **punti A.1.1 e A.1.2** in riferimento a tutti i soggetti che

ricoprono le cariche di cui al medesimo art. 38 comma 1 lettera b) e c), indicati nella “domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale”.

Ogni impresa consorziata per la quale il consorzio concorre indicata nella “domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale” riferita al consorzio di cui all’art. 34, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 163/2006 deve:

- rendere, utilizzando l’apposito **modello A.1.3 “SCHEDA CONSORZIATA”** disponibile nella documentazione di gara, le dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto notorio, ai sensi del D.P.R. 445/2000, comprese le dichiarazioni in riferimento a **eventuali soggetti cessati** dalla carica **secondo le indicazioni sopra riportate**. La **“SCHEDA CONSORZIATA”** deve essere sottoscritta con firma digitale dal dichiarante munito del potere di rappresentanza;
- rendere le **dichiarazioni, ai sensi art. 38 comma 1 lettere b), c), m-ter) del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm. e ii**, relativamente all’insussistenza di cause di esclusione dalle gare di appalto secondo le **modalità A.1.1 o A.1.2**, indicate precedentemente, in riferimento a tutti i soggetti che ricoprono le cariche di cui al medesimo art. 38 comma 1 lettera b) e c), indicati nel modello **“SCHEDA CONSORZIATA”**;

La “scheda consorziata” e ogni **dichiarazione resa ai sensi art. 38 comma 1 lettere b), c), m-ter, D.Lgs. 163/2006** con le modalità sopra indicate, deve essere inserita nell’apposito spazio previsto sul sistema telematico dal Consorzio.

Qualora il Consorzio partecipi alla procedura di gara come membro di raggruppamento temporaneo di concorrenti o di consorzio ordinario di concorrenti o di G.E.I.E. la “Scheda consorziata” contenente le dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto notorio, ai sensi del D.P.R. 445/2000, rese dal titolare o legale rappresentante o procuratore di ogni impresa consorziata per la quale il consorzio concorre e firmata digitalmente dagli stessi, dovrà essere inserita a sistema a cura del soggetto indicato quale mandatario.

Le imprese consorziate per le quali il consorzio concorre non devono trovarsi nella situazione di cui all’art. 186 bis R.D. 267/1942.

A.1.4) CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITA’ AZIENDALE

Le imprese, ivi compresi i consorzi di cui all’art. 34, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 163/2006, **ammesse a concordato preventivo con continuità aziendale** di cui all’art. 186 bis del R.D. n. 267/1942 e s.m.i. devono dichiarare nell’apposito spazio del form on line **Modelli dinamici: inserimento dati:**

- **di essere stata ammessa a concordato preventivo con continuità aziendale** di cui all’art. 186 – bis del regio decreto 16/03/1942 n. 267.
- **l’impresa ausiliaria** di cui all’art. 186 bis del RD 267/1942 (denominazione/ragione sociale, codice fiscale e partita IVA)
- **il nominativo del professionista che ha redatto la relazione di cui all’art. 186 – bis del R.D. 267/1942 e che lo stesso è in possesso dei requisiti di cui all’art. 67 terzo comma, lettera d) del medesimo regio decreto.**

L’operatore economico, all’interno del medesimo form on line, deve altresì, alternativamente:

- a) **indicare**, nel caso in cui l’impresa ausiliaria individuata ex art. 186-bis R.D. 267/1942, ai sensi dell’art. 49, comma 2, lett. g), del D.Lgs. 163/2006, appartenga al medesimo gruppo, **il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo;**
- b) **indicare** che viene prodotto il **CONTRATTO**, ai sensi dell’art. 49, comma 2, lett. f), del D.Lgs. 163/2006, in virtù del quale l’impresa ausiliaria ex art. 186-bis R.D. 267/1942 si **obbliga** nei confronti del concorrente a **mettere a disposizione** le **risorse** necessarie per tutta la durata dell’appalto e a **subentrare al concorrente** nel caso in cui questo fallisca

nel corso della gara ovvero dopo la stipulazione del contratto, ovvero non sia per qualsiasi ragione più in grado di dare regolare esecuzione all'appalto.

L'operatore economico deve inoltre **inserire negli appositi spazi** del sistema telematico:

- nel caso di cui sopra alla lettera b) il **contratto** in originale in formato elettronico firmato digitalmente dai contraenti, oppure mediante scansione della copia autentica dell'originale cartaceo rilasciata dal notaio;
- **la relazione di un professionista**, ai sensi del comma 4 dell'art. 186-bis R.D. 267/1942, in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d) del medesimo decreto, che attesta la conformità al piano di concordato di cui all'art. 161 del R.D. 267/1942 e la ragionevole capacità di adempimento del contratto, in originale in formato elettronico firmato digitalmente dal professionista. Qualora non sia disponibile l'originale in formato elettronico e firmato digitalmente, il concorrente dovrà inserire nel sistema la scansione della relazione originale cartacea sottoscritta dal professionista.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, consorzio ordinario di concorrenti o G.E.I.E., ai sensi del comma 6 dell'art. 186-bis R.D. 267/1942, solo una delle imprese mandanti facente parte dell'operatore riunito potrà trovarsi nella situazione ivi contemplata e pertanto dovrà rendere le dovute dichiarazioni e produrre la relativa documentazione secondo quanto indicato sopra. L'inserimento di tutta la documentazione prodotta dall'impresa mandante, nonché la materiale compilazione del form on line ad essa riferito, avviene a cura del soggetto indicato come mandatario.

L'impresa ausiliaria ex art. 186-bis R.D. 267/1942 indicata dall'operatore economico nella "domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di partecipazione", deve:

- rendere, utilizzando l'apposito **modello A.1.4 "SCHEDE AUSILIARIA EX ART. 186-BIS R.D. 267/1942"**, disponibile nella documentazione di gara, le dichiarazioni ivi previste, sostitutive di certificazione o di atto notorio, ai sensi del D.P.R. 445/2000, comprese quelle relative al possesso dei requisiti di partecipazione e le altre prescrizioni previste dall'art. 186-bis R.D. 267/1942, nonché le dichiarazioni in riferimento a **eventuali soggetti cessati** dalla carica **secondo le indicazioni sopra riportate**. Il modello contenente le dichiarazioni dell'impresa ausiliaria deve essere sottoscritto con firma digitale dal dichiarante munito del potere di rappresentanza;
- rendere le **dichiarazioni, ai sensi art. 38 comma 1 lettere b), c), m-ter) del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm. e ii**, relativamente all'insussistenza di cause di esclusione dalle gare di appalto secondo le **modalità A.1.1 o A.1.2**, indicate precedentemente, in riferimento a tutti i soggetti che ricoprono le cariche di cui al medesimo art. 38 comma 1 lettera b) e c) e indicati nel modello **"SCHEDE AUSILIARIA EX ART. 186-BIS R.D. 267/1942"**.

Il modello contenente le dichiarazioni dell'impresa ausiliaria ex art. 186 bis R.D. 267/1942 e ogni **dichiarazione resa ai sensi art. 38 comma 1 lettere b), c), m-ter), D.Lgs. 163/2006** con le modalità sopra indicate, deve essere inserito nell'apposito spazio previsto sul sistema telematico da parte dell'**operatore economico** partecipante alla gara ovvero, in caso di Raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE, da parte della mandataria.

L'impresa ausiliaria individuata dal concorrente non deve, a sua volta, trovarsi nella situazione di cui all'art. 186 bis R.D. 267/1942.

In ogni caso i concorrenti che dichiarano di trovarsi in una situazione ex art. 186 bis R.D. 267/1942, non possono ricorrere a più di una impresa ausiliaria

A.2) SCHEDE TECNICHE per ciascuno dei singoli articoli forniti, attestanti il possesso dei requisiti minimi essenziali indicati all'art 3 del Capitolato Speciale d'Appalto e al prospetto allegato A al CSA (che i prodotti

forniti devono possedere a pena di esclusione) da inserire nel sistema mediante scansione della documentazione originale cartacea.

NON È RICHIESTA LA COSTITUZIONE DI GARANZIA AI SENSI DELL'ART. 75 DEL D.LGS. N. 163/2006 E S.M.I.

B.1) OFFERTA ECONOMICA

Per presentare l'offerta economica il fornitore dovrà:

- **accedere** allo spazio dedicato alla gara sul sistema telematico;
- **compilare** il form on line;
- **scaricare** sul proprio PC il documento “offerta economica” generato dal sistema;
- **firmare** digitalmente il documento “offerta economica” generato dal sistema, senza apporre ulteriori modifiche;
- **inserire** nel sistema il documento “offerta economica” firmato digitalmente nell'apposito spazio previsto;
 - nel caso di offerta presentata da un Raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE **non ancora costituiti**, l'*offerta economica* deve essere sottoscritta con firma digitale da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE;
 - nel caso di Raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE **già costituiti**, per i quali sussiste l'obbligo di produrre l'**atto costitutivo** di cui al precedente **punto A.1.2)**, l'*offerta economica* può essere sottoscritta con firma digitale dal solo soggetto indicato quale mandatario.

Nell'offerta economica dovrà essere inserito l'importo complessivo offerto che sarà oggetto di confronto concorrenziale ai fini dell'aggiudicazione, fermo restando che il valore massimo dell'accordo quadro è fissato in Euro 80.000.00, oltre IVA.

In caso di discordanza fra l'importo indicato in cifre e in lettere, prevale l'importo indicato in lettere.

Nell'offerta economica gli operatori economici devono indicare, a pena di esclusione, inoltre, nell'apposito spazio, **gli oneri della sicurezza afferenti l'impresa ai sensi del comma 4 dell'art. 87 del D. Lgs. 163/2006.**

Gli oneri che devono essere indicati sono quelli sostenuti dall'operatore economico per gli adempimenti cui è tenuto ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e imputati allo specifico all'appalto.

Si precisa che per oneri della sicurezza afferenti l'impresa si intendono i costi ex lege sostenuti dall'operatore economico per la sicurezza e tutela dei lavoratori inerenti la propria attività di impresa commisurati alle caratteristiche e all'entità dell'appalto, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo: oneri connessi alla sorveglianza sanitaria, DPI individuali, redazione ed elaborazione DVR etc., e comunque diversi da quelli da interferenze.

Nel caso di offerta presentata da un raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE **non ancora costituiti**, l'offerta economica deve contenere l'impegno che, nel caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno, con unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale mandataria.

In caso di raggruppamento, consorzio ordinario di concorrenti o G.E.I.E. di tipo orizzontale, l'offerta presentata determina la loro responsabilità solidale nei confronti della Amministrazione nonché nei confronti degli eventuali subappaltatori e fornitori.

In caso di raggruppamento, consorzio ordinario di concorrenti o G.E.I.E. di tipo verticale, la responsabilità è limitata all'esecuzione delle prestazioni di rispettiva competenza, ferma restando la responsabilità solidale del mandatario.

Ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 163/2006 l'offerta dell'aggiudicatario è irrevocabile fino al termine stabilito per la stipula del contratto.

Non sono ammesse, a pena di esclusione, offerte di importo superiore a euro 80.000,00 (oltre IVA) corrispondente al valore massimo dell'Accordo quadro.

B.2) DETTAGLIO OFFERTA ECONOMICA

Il concorrente dovrà inserire nell'apposito spazio nel sistema, in aggiunta all'offerta economica, firmata digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente, la **SCHEMA DI DETTAGLIO DELL'OFFERTA ECONOMICA**, utilizzando l'apposito modello predisposto presente sul sistema, debitamente compilato, quale articolazione delle voci di prezzo che concorrono a determinare l'importo offerto indicato nell'offerta economica di cui al punto B.1), contenente:

- il codice del prodotto;
- il confezionamento con l'indicazione del n. di pezzi per ogni confezione;
- l'indicazione del prezzo unitario in cifre, al netto dell'IVA, comprensivo di ogni altro onere previsto nel CSA;
- l'indicazione del prezzo complessivo quadriennale, in cifre, al netto dell'IVA, comprensivo di ogni altro onere previsto nel CSA;
- l'indicazione della percentuale di sconto offerta sui prezzi di listino dei prodotti del catalogo adottato per ogni anno di durata contrattuale. Tali listini potranno essere utilizzati dalle Strutture di ARPAT per effettuare ordinativi di prodotti non compresi nell'elenco di cui all'allegato "A" del Capitolato speciale di appalto, con l'applicazione della percentuale di sconto dichiarata. Tale percentuale di sconto sui prezzi di listino adottato per ogni anno di durata contrattuale, non è soggetta a valutazione per la formazione della graduatoria di aggiudicazione.

In relazione al "Costo totale per il personale" deve essere riportato il costo del lavoro comprensivo di tutti gli elementi che lo compongono (quali a titolo esemplificativo e non esaustivo: elementi retributivi, oneri aggiuntivi, oneri previdenziali e assistenziali, altri oneri), previsto dall'operatore economico per lo svolgimento dei servizi richiesti sia per i lavoratori subordinati che per i lavoratori autonomi con contratti d'opera, ovvero a progetto o altra tipologia. Il costo del lavoro relativamente ai lavoratori subordinati, salvo condizioni particolari dell'operatore economico, deve rispettare quanto previsto, se presenti, dalle tabelle ministeriali con riferimento al C.C.N.L., dalla contrattazione integrativa di secondo livello applicato per il personale impiegato e comunque, ove non presenti le tabelle ministeriali, i minimi salariali definiti dal CCNL del settore e le voci retributive previste dalla contrattazione integrativa di secondo livello nonché ricomprendere tutti gli altri elementi che lo compongono.

N.B.

L'indicazione dei quantitativi dei prodotti è meramente presunta, e potrà subire variazioni in sede di esecuzione contrattuale, ed è indicata ai soli fini di della comparazione delle offerte per individuare il prezzo complessivo più basso in base al criterio di aggiudicazione. Resta fermo che

l'importo massimo dell'Accordo Quadro sarà di Euro 80.000,00 (IVA esclusa) per la durata dei quattro anni.

La scheda deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa ed inserita sul sistema nell'apposito spazio previsto.

- nel caso di offerta presentata da un Raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE **non ancora costituiti**, la *scheda di dettaglio dell'offerta economica* deve essere sottoscritta con firma digitale da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE;
- nel caso di Raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE **già costituiti**, per i quali sussiste l'obbligo di produrre l'**atto costitutivo** di cui al precedente **punto A.1.2)**, la *scheda di dettaglio dell'offerta economica* può essere sottoscritta con firma digitale dal solo soggetto indicato quale mandatario.

In caso di discordanza tra l'importo indicato nell'offerta economica, che rimane fisso e invariabile, e il prezzo complessivo offerto indicato nel dettaglio economico, tutti i prezzi unitari sono corretti in modo costante in base alla percentuale di discordanza dell'importo risultante dal prezzo complessivo offerto riportato nel dettaglio economico rispetto a quello indicato nell'offerta economica. I prezzi unitari eventualmente corretti costituiscono l'elenco prezzi unitari contrattuali.

La verifica della congruità dei prezzi sarà effettuata ai sensi dell'art. 336 del D.P.R. n. 207/2010.

NOTE PER L'INSERIMENTO DEI DATI E LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

La dimensione massima di ciascun file inserito nel sistema è pari a 40 MB.

Nel caso occorra apportare delle modifiche a documenti prodotti in automatico dal sistema sulla base di form on line, è necessario ripetere la procedura di compilazione del form on line e ottenere un nuovo documento. Questa procedura si applica ad esempio all'offerta economica, alla domanda di partecipazione, alla scheda di rilevazione requisiti di ordine generale.

8. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione è effettuata alla ditta che ha presentato l'offerta **al prezzo più basso** ai sensi dell'art. 82 D.Lgs 163/2006 e s.m.i.. da individuare mediante **confronto del prezzo complessivo offerto** per la durata di quattro anni, che non dovrà risultare di importo superiore a Euro 80.000,00.

Nel caso di offerte uguali si procederà in base a quanto previsto dall'art. 77 del R.D. 827/1924.

9 MOTIVI DI ESCLUSIONE ALLA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

La mancanza, l'incompletezza od altra irregolarità essenziali degli elementi e delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi, che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge, al bando o al disciplinare di gara, determina l'esclusione dalla gara, **qualora non vengano sanate dal concorrente**, nel termine di 10 giorni dalla richiesta, fermo restando l'obbligo del concorrente del pagamento della sanzione pecuniaria stabilita nella misura del 1 per mille dell'importo a base di gara (art. 38, comma 2-bis, del D.Lgs. n. 163/2006 e art. 46, comma 1-ter, del D.Lgs. n. 163/2006). (ved. Determina Autorità Nazionale Anticorruzione n. 1 dell'8.1.2015 e comunicato ANAC del Presidente del 25.3.2015)

Fermo restando quanto sopra, determina l'esclusione dalla gara sia la mancata regolarizzazione delle irregolarità nel termine indicato dal soccorso istruttorio ex art. 38, comma 2-bis, del D.Lgs. n. 163/2006, sia, senza possibilità di regolarizzazione, il fatto che:

I - il soggetto concorrente:

- non sia in possesso **dei requisiti di partecipazione di cui al punto 3 della presente lettera d’invito;**

II - l’offerta e gli altri documenti di cui al punto 7 della presente lettera d’invito:

- non risultino pervenuti sul sistema telematico entro il termine stabilito nella presente lettera di invito, anche se sostitutivi di offerta precedente;

III - l’offerta economica di cui al punto B.1:

- sia stata inserita all’interno degli spazi presenti nella procedura telematica per l’invio delle offerte destinati a contenere documenti di natura amministrativa e/o tecnica o all’interno della “Documentazione amministrativa aggiuntiva”;
- manchi;
- non contenga l’indicazione del *prezzo offerto* e le dichiarazioni presenti nel modello generato dal sistema;
- **il prezzo complessivo offerto sia di importo superiore al quadro economico dell’Accordo stimato complessivamente in Euro 80.000,00 (esclusa IVA);**
- non risulti congrua a seguito della verifica di cui all’art. 336 del D.P.R. n. 207/2010.

IV - la scheda di dettaglio dell’offerta economica di cui al punto B.2:

- sia stata inserita all’interno degli spazi presenti nella procedura telematica per l’invio delle offerte destinati a contenere documenti di natura amministrativa e/o tecnica o all’interno della “Documentazione amministrativa aggiuntiva”;
- manchi;
- non contenga l’indicazione di tutti i pezzi unitari offerti per ciascun prodotto.

V – che tutti i prodotti offerti non siano in possesso dei requisiti minimi essenziali indicati all’art 3 del Capitolato Speciale d’Appalto e al prospetto allegato A al CSA.

Determina l’esclusione dalla gara il fatto che, in caso di raggruppamento temporaneo, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE non ancora costituiti, l’offerta economica di cui al punto B.1:

- non sia firmata digitalmente dai titolari o legali rappresentanti o procuratori di tutte le imprese facenti parte del raggruppamento temporaneo di concorrenti, del consorzio ordinario di concorrenti o del GEIE;
- non contenga l’impegno che nel caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno, con unico atto, mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale mandataria;

Determina l’esclusione dalla gara il fatto che, in caso di raggruppamento temporaneo, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE già costituiti, l’offerta economica di cui al punto B.1 non sia firmata digitalmente dal soggetto indicato quale mandatario nell’atto costitutivo.

Sono escluse altresì offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o incompleto, ovvero riferite ad offerta relativa ad altra gara.

Nelle ipotesi di cui alle lettere a), b) e c) del comma 2 dell'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

Determina l'esclusione dalla gara il fatto che, in caso di raggruppamento temporaneo, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE non ancora costituiti, l'*offerta economica* di cui al punto B.1:

- non sia firmata digitalmente dai titolari o legali rappresentanti o procuratori di tutte le imprese facenti parte del raggruppamento temporaneo di concorrenti, del consorzio ordinario di concorrenti o del GEIE;
- non contenga l'impegno che nel caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno, con unico atto, mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale mandataria;

Determina l'esclusione dalla gara il fatto che, in caso di raggruppamento temporaneo, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE già costituiti, l'*offerta economica* di cui al punto B.1 non sia firmata digitalmente dal soggetto indicato quale mandataria nell'atto costitutivo.

Sono escluse altresì offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o incompleto, ovvero riferite ad offerta relativa ad altra gara.

Nelle ipotesi di cui alle lettere a), b) e c) del comma 2 dell'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

10- AVVERTENZE

La presentazione dell'offerta costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nella presente richiesta di preventivo, con rinuncia ad ogni eccezione.

L'Amministrazione ha facoltà di non procedere all'affidamento qualora l'offerta non risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dar luogo all'affidamento ove lo richiedano motivate esigenze di interesse pubblico, senza che il soggetto invitato possa avanzare alcuna pretesa al riguardo.

L'operatore economico, ai sensi dell'art. 79, comma 5-quinquies, del D.Lgs. n. 163/2006, deve indicare il domicilio eletto, il numero di fax e l'indirizzo di posta elettronica certificata per le comunicazioni di cui all'art. 79, comma 5, del Decreto stesso.

Tali indicazioni sono fornite dall'operatore economico compilando gli appositi spazi predisposti nelle form di inserimento.

La presentazione dell'offerta è compiuta quando l'operatore economico ha completato tutti i passi previsti dalla procedura telematica e viene visualizzato un messaggio del sistema che indica la conferma della corretta ricezione dell'offerta e l'orario della registrazione.

L'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta e può essere revocata qualora la conclusione del contratto risulti superflua o dannosa per l'Amministrazione.

L'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, è tenuto ad utilizzare, per tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto, esclusivamente conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale, ovvero gli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'appaltatore, dal subappaltatore e dai subcontraenti della filiera delle

imprese interessati al presente appalto, il Codice Identificativo di Gara (CIG).

Tutta la documentazione inerente la gestione del contratto tra ARPAT e il soggetto aggiudicatario, compresa la fatturazione per il pagamento delle prestazioni oggetto del presente appalto, sarà trasmessa e ricevuta tramite posta elettronica certificata (PEC).

11. CONCLUSIONE DELL'AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO

L'Amministrazione procede alla verifica sulle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000 dall'operatore economico, secondo le modalità previste dal decreto ARPAT del Responsabile del Settore Provveditorato n. 2/2015 (visionabile sul sito di ARPAT).

Qualora dai controlli effettuati non risultino confermate le dichiarazioni rese relativamente al possesso dei requisiti di ordine generale, risultino soggetti che ricoprono le cariche di cui all'art. 38, comma 1 lettera c), del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., non indicati secondo le modalità di cui al punto *A.1.3) Dichiarazioni ai sensi art. 38 comma 1 lettere b), c), m-ter*, l'Amministrazione aggiudicatrice procede:

- all'esclusione dei soggetti dalla procedura;
- a revocare l'aggiudicazione provvisoria formulata e a individuare il nuovo aggiudicatario provvisorio;
- relativamente all'aggiudicatario, alla segnalazione del fatto all'Autorità nazionale anticorruzione contratti pubblici ai fini dell'adozione da parte della stessa dei provvedimenti di competenza, nonché all'Autorità giudiziaria per l'applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni;
- relativamente agli altri soggetti sottoposti al controllo, alla segnalazione del fatto all'Autorità nazionale anticorruzione ai fini dell'adozione da parte della stessa dei provvedimenti di competenza, nonché all'Autorità giudiziaria per l'applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni;

L'Amministrazione richiede ai soggetti di cui sopra i documenti comprovanti quanto dichiarato durante il procedimento di gara, qualora non sia possibile procedere nelle forme specificate dal D.P.R. n. 445/2000. Ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 38/2007 ARPAT procede all'aggiudicazione definitiva solo dopo aver verificato, mediante l'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC), la regolarità contributiva e assicurativa dell'impresa risultata provvisoriamente aggiudicataria riferita alla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta. L'Amministrazione segnala alla Direzione provinciale del lavoro le irregolarità eventualmente riscontrate.

In relazione alle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti, all'affidamento di subappalti e alla stipula dei relativi contratti, l'Amministrazione può comunque effettuare controlli ai sensi della vigente normativa e in particolare del D.P.R. 445/2000, nei confronti dei soggetti che partecipano in qualunque forma al presente appalto.

L'esito favorevole dei controlli di ordine generale nonché di quanto previsto dagli art. 16 (vedasi Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 316/2011) e art. 17 della L.R. n. 38/2007 è condizione per l'aggiudicazione definitiva dell'appalto.

Dopo l'aggiudicazione definitiva l'Amministrazione invita l'aggiudicatario a:

- stipulare il contratto nel **termine di 60 giorni** dall'aggiudicazione definitiva;
- effettuare il pagamento dell'imposta di bollo dovuta per il contratto (Lotto 1);
- costituire la garanzia fideiussoria di cui all'art. 113 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. (Lotto 1);
- produrre, nel caso in cui l'aggiudicatario sia un raggruppamento temporaneo di concorrenti, consorzio ordinario di concorrenti o GEIE non ancora costituiti, il relativo atto costitutivo, redatto nella forma minima della scrittura privata autenticata con le prescrizioni di cui all'art. 37, commi 14 e 15 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- nel caso in cui l'aggiudicatario o una delle mandanti abbia dichiarato di essere stata ammessa a concordato preventivo con continuità aziendale (ex art. 186/bis R.D. 267/1942) invita a presentare l'originale della relazione del professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 67, comma 3, lett. d)

del medesimo decreto, che attesta la conformità al piano di concordato di cui all'art. 161 R.D. 267/1942 e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

La mancata costituzione della suddetta garanzia fideiussoria determina la decadenza dell'affidamento. L'Amministrazione conseguentemente aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

Dopo l'aggiudicazione definitiva ARPAT invita l'aggiudicatario alla stipula del contratto, che avverrà dopo 35 giorni dall'invio dell'ultima comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, ai sensi dell'art. 79, comma 5, del D.Lgs 163/2006.

12. - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Ai sensi e per gli effetti della suddetta normativa, all'Amministrazione compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

12.1 – Finalità del trattamento

In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati inseriti nella domanda di partecipazione, nella scheda di rilevazione dei requisiti di carattere generale, nella dichiarazione dell'impresa consorziata di cui al punto A.1.1), nell'offerta tecnica di cui al punto C1 della presente lettera d'invito vengono acquisiti ai fini della partecipazione (in particolare ai fini dell'effettuazione della verifica dei requisiti di ordine generale del concorrente) nonché dell'aggiudicazione e, comunque, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti;

- i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti, oltre che ai fini di cui sopra, anche ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

12.2 – Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati potrà essere effettuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli e gestirli garantendo la sicurezza e la riservatezza.

12.3 – Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati

I dati potranno essere comunicati ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dalla legge n. 241/1990 e dalla L.R. n. 9/1995.

12.4 – Diritti del concorrente interessato

Relativamente ai suddetti dati, al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196.

La presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto da parte del concorrente attesta l'avvenuta presa visione delle modalità relative al trattamento dei dati personali, indicate nell'informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196.

12.5 – Titolare, responsabili e incaricati del trattamento dei dati

Titolare del trattamento dei dati è ARPAT.

Responsabile interno del trattamento dei dati è il dirigente responsabile del Settore provveditorato.

Responsabile esterno del trattamento dei dati è il Gestore del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana – Giunta Regionale – .

Incaricati del trattamento dei dati sono i dipendenti del Gestore del Sistema e di ARPAT assegnati alle strutture interessate dal presente appalto.

13. COMUNICAZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE, RESPONSABILITA' DEL PROCEDIMENTO E ACCESSO AGLI ATTI

L'amministrazione invia le comunicazioni di cui all'art. 79, comma 5, del D. Lgs 163/2006² all'indirizzo di posta elettronica certificata indicata dal concorrente in sede di presentazione dell'offerta; ove non sia indicato alcun indirizzo PEC ovvero in caso di problematiche connesse all'utilizzo di detto strumento, le comunicazioni sono inviate al numero di fax se l'utilizzo di questo ultimo mezzo è stato espressamente autorizzato dal concorrente o con raccomandata con avviso di ricevimento al domicilio eletto indicato dallo stesso.

Qualora il concorrente non indichi né l'indirizzo PEC, né il domicilio eletto né il numero di fax al quale inviare le comunicazioni di cui all'art. 79 del D. Lgs 163/2006, le stesse verranno inviate presso la sede legale del concorrente e al numero di fax indicati nella "domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale" ai punti 1.2 e 1.5.

Tutte le **comunicazioni nell'ambito della procedura di gara, ad eccezione di quanto sopra previsto** avvengono e si danno per eseguite mediante spedizione di messaggi di posta elettronica alla casella di posta elettronica non certificata, ai sensi dell'art. 10 del DPGR 24 dicembre 2009 n. 79/r- Regolamento per l'attuazione delle procedure telematiche, indicata dal concorrente ai fini della procedura telematica di acquisto nella "domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale" di cui al punto A.1. Le comunicazioni sono anche replicate sul sito nell'area relativa alla gara riservata al singolo concorrente. Il concorrente si impegna a comunicare eventuali cambiamenti di indirizzo di posta elettronica. In assenza di tale comunicazione l'Amministrazione e il Gestore non sono responsabili per l'avvenuta mancanza di comunicazione.

Eventuali comunicazioni aventi carattere generale, da parte dell'Amministrazione, inerenti la documentazione di gara o relative ai chiarimenti forniti, vengono pubblicate sul Sito nell'area riservata alla gara.

Attenzione: Il sistema telematico di acquisti online della Regione Toscana - Giunta Regionale utilizza la casella denominata noreply@start.e.toscana.it per inviare tutti i messaggi di posta elettronica.

I concorrenti sono tenuti a controllare che le mail inviate dal sistema non vengano respinte né trattate come Spam dal proprio sistema di posta elettronica e, in ogni caso, a verificare costantemente sul sistema la presenza di comunicazioni.

Per la consultazione delle comunicazioni ogni concorrente deve:

1. Accedere all'area riservata del sistema tramite le proprie credenziali (userid e password)
- 2 Selezionare la gara di interesse
- 3 Selezionare "comunicazioni ricevute" tra le voci di menu previste dal sistema

Ai fini della presente gara ed ai sensi dell'art. 10 e segg. del D.Lgs. n. 163/2006 il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Daniela Masini tel. 055-3206305.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 163/2006 l'accesso agli atti è differito:

- in relazione all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerta, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle medesime;
- in relazione alle offerte fino all'aggiudicazione definitiva;
- in relazione all'eventuale procedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta fino all'aggiudicazione definitiva.

² La comunicazione di aggiudicazione definitiva, di esclusione, la decisione di non aggiudicare un appalto, la data di avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario

Ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 163/2006 sono esclusi il diritto di accesso e ogni forma di divulgazione in relazione:

- alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazione delle medesime, che costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali, fatto salvo il caso che il concorrente lo chieda in vista della difesa in giudizio dei propri interessi per la procedura di affidamento del contratto nell'ambito della quale viene formulata la richiesta di accesso;
- ai pareri legali acquisiti dall'Amministrazione per la soluzione di liti potenziali o in atto relative ai contratti pubblici

Ai sensi dell'art. 79, comma 5 quater del D.Lgs. 163/2006, fermi i divieti e differimento dell'accesso previsti dall'art. 13 del Decreto stesso, sopra indicati, l'accesso agli atti del procedimento è consentito entro 10 giorni dall'invio delle comunicazioni relative all'aggiudicazione definitiva e all'avvenuta stipula del contratto secondo le modalità previste dal citato comma 5 quater e indicate nelle richiamate comunicazioni. A tal fine l'Amministrazione, consentirà l'accesso anche alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte, che costituiscono, segreti tecnici o commerciali quando questi non risultino sufficientemente motivati e comprovati nella dichiarazione di cui al punto B.2, nonché quando tale dichiarazione manchi.

Dopo il suddetto termine di 10 giorni, è possibile esercitare il diritto di accesso agli atti mediante istanza formale e relativo provvedimento di ammissione.

Il termine di conclusione del procedimento ai sensi della L. 241/90 è stabilito in 180 giorni dalla data della presente lettera di invito fino all'aggiudicazione definitiva.

14. – ALTRE INFORMAZIONI

Le eventuali richieste di chiarimenti relative alla gara in oggetto, dovranno essere formulate attraverso l'apposita sezione “**chiarimenti**”, nell'area riservata alla presente gara, all'indirizzo: <http://start.e.toscana.it/arpat/pleiade> con lo stesso mezzo ARPAT provvederà a fornire le risposte.

L'Amministrazione garantisce una risposta alle richieste di chiarimenti che perverranno entro 6 giorni dalla data di scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte.

Firenze,

*Il Responsabile del procedimento
Settore Provveditorato
Dott.ssa Daniela Masini
(documento firmato digitalmente)*

** Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.”*

ARPAT
Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana
50144 Firenze - via Porpora, 22 Tel. 055/32061 - Fax 055/3206324
P.IVA 04686190481

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

Procedura in economia, in modalità telematica mediante l'utilizzo della piattaforma START, ai sensi dell'art. 125, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 163/200, finalizzata all'affidamento, **ad un unico operatore economico**, dell'accordo quadro ex art. 59 del D.Lgs. n. 163/2006 della **FORNITURA DI MATERIALE IGIENICO SANITARIO A BASSO IMPATTO AMBIENTALE PER LE STRUTTURE DI ARPAT, PER LA DURATA DI QUATTRO ANNI.**

Numero CIG:

ART. 1. OGGETTO DELLA FORNITURA

Il presente appalto ha per oggetto la fornitura di MATERIALE IGIENICO SANITARIO A BASSO IMPATTO AMBIENTALE PER LE STRUTTURE DI ARPAT.

ART. 2. DURATA E VALORE DELL'ACCORDO QUADRO

Il contratto di appalto in forma di accordo quadro avrà la durata massima di 4 anni o comunque fino all'esaurimento dell'importo contrattuale stabilito in euro 80.000,00, esclusa IVA.

L'Accordo Quadro riguarda le modalità con cui ARPAT potrà ricorrere alla fornitura in oggetto di appalto mediante ordini/contratto che verranno attivati da ARPAT durante il periodo di durata del medesimo Accordo Quadro.

Con la stipula dell'Accordo Quadro, l'aggiudicatario della procedura si impegna a rispondere ai singoli appalti attuativi (ordini/contratto) fino alla conclusione del periodo di validità e alle condizioni di cui al presente Capitolato Speciale d'Appalto.

L'affidamento della fornitura avrà la durata di tre anni decorrenti dalla sottoscrizione dell'Accordo Quadro.

Il quadro economico dell'Accordo Quadro è stimato complessivamente in **Euro 80.000,00** (esclusa IVA).

Il valore suddetto non costituisce indicazione di corrispettivo contrattuale ed ha il solo fine di quantificare un fabbisogno presunto di gara ed il quadro economico massimo dell'accordo quadro.

Tale importo, pertanto, non è in alcun modo impegnativo e vincolante per ARPAT, costituendo l'Accordo Quadro unicamente un documento base per la regolamentazione e l'aggiudicazione degli appalti attuativi (ordini/contratto).

ART. 3 .SPECIFICHE TECNICHE MINIME

Il materiale igienico sanitario deve corrispondere, **a pena di esclusione**, alle specifiche tecniche minime descritte nel **prospetto allegato A al presente CSA**.

In particolare, per la caratteristica "ECOLOGICA" dei prodotti in tessuto-carta e i saponi, descritti nel prospetto allegato A al presente CSA agli articoli n. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 11 e 13 si fa riferimento alle definizioni di cui sotto.

Per **prodotti in tessuto-carta "ecologici"** si intendono i prodotti che rispettano i criteri ecologici definiti per l'assegnazione del marchio **Ecolabel Europeo** (Regolamento CE n. 66/2010) ai prodotti in tessuto-carta (Decisione della Commissione Europea 2009/568/CE del 9 luglio 2009, e relativa estensione con Decisione (UE) 2015/877 del 4 giugno 2015).

Per **saponi "ecologici"** si intendono i prodotti che rispettano i criteri ecologici definiti per l'assegnazione del marchio **Ecolabel Europeo** ai prodotti cosmetici da sciacquare, già "Saponi, shampoo e balsami per capelli" (Decisione della Commissione 2014/893/CE del 9 dicembre 2014).

I prodotti muniti dell'**Ecolabel Europeo** si presumono conformi alle specifiche tecniche.

ARPAT accetterà qualsiasi altro mezzo di prova appropriato, quale una documentazione tecnica del fabbricante o una relazione di prova di un organismo riconosciuto.

Per "organismi riconosciuti" si intendono i laboratori di prova, di calibratura e gli organismi di ispezione e di certificazione conformi alle norme europee applicabili.

Per informazioni sull'Ecolabel Europeo:

<http://www.isprambiente.gov.it/it/certificazioni/ecolabel-ue>

Per scaricare la Decisione 2009/568/CE relativa ai prodotti in tessuto-carta:

<http://www.isprambiente.gov.it/files/ecolabel/2009-568-ce-tessuto-carta.pdf>

Per informazioni sui prodotti in tessuto-carta che hanno ottenuto l'Ecolabel Europeo:

<http://www.isprambiente.gov.it/it/certificazioni/ecolabel-ue/prodotti-certificati>

(nel motore di ricerca, per i “Gruppi di prodotti” selezionare “Tessuto carta”)

Per scaricare la Decisione 2014/893/CE relativa ai prodotti cosmetici da sciacquare:

http://admin.isprambiente.it/it/certificazioni/files/ecolabel/decisioni/CELEX_32014D0893_I_T_TXT.pdf

Per informazioni sui prodotti cosmetici da sciacquare che hanno ottenuto l'Ecolabel Europeo:

<http://www.isprambiente.gov.it/it/certificazioni/ecolabel-ue/prodotti-certificati>

(nel motore di ricerca, per i “Gruppi di prodotti” selezionare “Saponi, shampoo, balsami per capelli”)

ART. 4. DURATA E IMPORTO

L'affidamento avrà **durata di 4 (QUATTRO) anni** a decorrere dalla data di effettiva stipula del contratto.

Il valore dell'accordo quadro è quantificato nell'importo massimo di Euro **80.000,00** (IVA esclusa) comprensivo di ogni onere connesso all'esecuzione del contratto (consegna, trasporto, costo dell'imballaggio, ecc.).

Resta inteso che l'importo che ARPAT pagherà a titolo di corrispettivo, **sarà quello definito nei singoli ordini che di volta in volta saranno emessi, che ammonterà al prodotto del prezzo offerto in gara per i singoli articoli per il quantitativo ordinato**, desumibile dal dettaglio dell'offerta economica presentata in sede di gara

Le previsioni contrattuali quadriennali si devono intendere indicative in diminuzione o in aumento senza che il fornitore possa sollevare eccezioni al riguardo o pretendere indennità di sorta.

Qualora ARPAT avesse la necessità di ordinare prodotti non quotati in gara, ma presenti nel catalogo dell'aggiudicatario, dovrà essere applicata, sui relativi prezzi, la percentuale di sconto dichiarata nell'offerta. Gli importi relativi a questa tipologia di prodotto saranno computati nel valore massimo dell'Accordo Quadro.

A tal fine l'aggiudicatario dovrà presentare, prima della stipula del contratto, il catalogo dei prodotti ed il relativo listino prezzi relativo all'anno di riferimento. Tale listino dovrà essere invito a cadenza annuale fino al termine del contratto.

ART. 5. ADEGUAMENTO PREZZI

Il corrispettivo di appalto è soggetto alla revisione ai sensi dell'art. 115 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.. In mancanza dei dati della sezione centrale dell'Osservatorio dei contratti pubblici previsti dall'art. 7, comma 4, lett. C del Codice dei Contratti, o di altri obiettivi strumenti che consentano di valutare l'andamento dello specifico mercato cui è legata la fornitura in questione, i prezzi saranno ancorati all'indice dei “prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati” pubblicato nel Bollettino mensile dell'Istituto Centrale di Statistica (ISTAT). L'indice iniziale sarà quello del mese nel quale comincerà effettivamente la fornitura. L'adeguamento avverrà secondo quanto previsto dall'art. 3 del Capitolato Generale d'onori di ARPAT

ART. 6. CAUZIONE

La ditta sarà tenuta, nella fase di perfezionamento del contratto, a costituire, a garanzia dell'adempimento degli obblighi assunti, una cauzione definitiva da calcolarsi nella misura prevista dall'art. 113 D.Lgs. 163/06.

La cauzione dovrà essere costituita con la prestazione di apposita garanzia fidejussoria a prima richiesta rilasciata da un istituto di credito o da altre primarie imprese di assicurazioni.

In caso di ATI la polizza dovrà essere intestata alla ditta capogruppo, in qualità di mandataria del raggruppamento, e dovranno essere espressamente indicate tutte le ditte facenti parte dell'ATI.

Dette fidejussioni devono chiaramente riportare il periodo di validità del contratto cui la garanzia si riferisce e devono altresì espressamente prevedere la clausola cosiddetta di "pagamento a semplice richiesta" prevedendo espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale.

Con tale clausola il fidejussore si obbliga, su semplice richiesta di ARPAT ad effettuare entro 15 giorni, il versamento della somma richiesta anche in caso di opposizione del soggetto aggiudicatario ovvero di terzi aventi causa.

L'Istituto fidejussore resta obbligato in solido con la ditta fino al ricevimento di lettera liberatoria o restituzione della cauzione da parte dell'ARPAT

In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dalla ditta aggiudicataria, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che l'ARPAT ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione per l'applicazione delle penali.

Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, la ditta aggiudicataria dovrà provvedere al reintegro della stessa, entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata da ARPAT. In caso di inadempimento alle obbligazioni previste nel presente articolo ARPAT ha facoltà di dichiarare risolto il contratto.

La cauzione definitiva resta vincolata fino al termine del rapporto contrattuale e sarà restituita al contraente soltanto a conclusione di tale rapporto e dopo che sia stato accertato il regolare adempimento degli obblighi contrattuali.

In caso di risoluzione del contratto la ditta aggiudicataria incorre nella perdita del deposito cauzionale ed è esclusa la facoltà di sollevare eccezioni ed obiezioni, fatta salva la rifusione del maggior danno in caso di deposito insufficiente alla copertura integrale dello stesso.

ART. 7. ONERI GARANZIE E RESPONSABILITA' CIVILE

Tutti gli eventuali oneri di qualsiasi natura inerenti alla stipula e relativa esecuzione del contratto sono a carico dell'aggiudicatario, che assumerà altresì tutti i rischi derivanti da infortuni o da responsabilità verso terzi.

Ai sensi dell'art. 118, comma 11 ultimo capoverso, del D. Lgs. 163/2006 è obbligo dell'aggiudicatario di comunicare per tutti i subcontratti stipulati per l'esecuzione dell'appalto, il nome del subcontraente, l'importo del contratto e l'oggetto del servizio affidato. E' altresì obbligo dell'aggiudicatario assolvere nei confronti del subcontraente gli adempimenti previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza (ex D.Lgs. 81/2008).

ART. 8 – OBBLIGHI NEI CONFRONTI DEL PERSONALE DIPENDENTE

La società aggiudicataria si assume ogni responsabilità civile nei confronti di terzi a qualunque titolo e causa inerente e conseguente all'esecuzione del servizio oggetto del

presente contratto. Sarà obbligo della società aggiudicataria adottare nell'esecuzione del servizio, tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire l'incolumità dei terzi, nonché per evitare danni a persone e cose, restando comunque responsabile.

La società aggiudicataria, inoltre, è tenuta al rispetto di tutti gli obblighi verso i propri dipendenti risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti di materia di lavoro e di assicurazioni sociali ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi.

ART. 9. CONDIZIONI DI FORNITURA

Il fornitore è tenuto ad eseguire la fornitura richiesta da ogni singola struttura di ARPAT a seguito di emissione di singoli ordini/contratto che conterranno l'elenco degli articoli richiesti e il luogo di destinazione, secondo le modalità, i termini, le prescrizioni contenute nel presente capitolato.

Gli ordini saranno emessi, **di norma a cadenza trimestrale (fatti salvi casi di urgenza)**, dalle seguenti strutture di ARPAT:

- Settore Provveditorato - Firenze
- Area Vasta Centro – Firenze
- Area Vasta Costa – Livorno
- Area Vasta Sud – Siena

per importi non inferiori a Euro 250,00 (esclusa IVA).

Sono a carico del fornitore e sono compresi nelle condizioni di fornitura tutti gli oneri riguardanti l'imballo, il facchinaggio, l'assicurazione, il trasporto.

ART.10. LUOGHI E TERMINI DI CONSEGNA

Le consegne dovranno essere effettuate presso i Dipartimenti e la Direzione di ARPAT indicati di volta in volta nei singoli ordini/contratto.

Gli indirizzi dei Dipartimenti e della Direzione di ARPAT sono di seguito elencati:

- Direzione ARPAT – Via Porpora, 22 – 50144 Firenze
- Dipartimento di Firenze – Via Petrella, 14 – 50144 Firenze
- Settore Mugello – Via Don Sturzo, 29 – 50032 Borgo San Lorenzo (FI)
- Dipartimento Circondario Empolese – Via Tripoli, 18 – 50053 Empoli (FI)
- Dipartimento di Prato – Via Lodi, 20 – 59100 Prato
- Dipartimento di Pistoia – Via Baroni, 18 – 51100 Pistoia
- Dipartimento di Livorno – Via Marradi, 114 – 57126 Livorno
- Dipartimento Piombino-Elba – Via Adige, 12 – loc. Montegemoli – 57025 Piombino (LI)
- Dipartimento di Lucca – Via Vallisneri, 6 – 55100 Lucca
- Dipartimento di Massa Carrara – Via del Patriota, 2 – 54100 Massa
- Dipartimento di Pisa – Via Vittorio Veneto, 27 – 56127 Pisa
- Dipartimento di Arezzo – Viale Maginardo, 1 – 52100 Arezzo
- Dipartimento di Grosseto – Via Fiume, 35 – 58100 Grosseto
- Dipartimento di Siena – Loc. Ruffolo – 53100 Siena

Le consegne dovranno essere evase nel tempo massimo di 10 giorni lavorativi dalla data di ricevimento del relativo ordine o nel minor tempo offerto in sede di gara.

Non sono ammesse evasioni parziali degli ordini/contratto.

ART. 11. ACCETTAZIONE DELLA FORNITURA

Entro 10 giorni solari dalla data di consegna, ARPAT si riserva la possibilità di respingere la fornitura nel caso di difformità dei prodotti. Il fornitore sarà tenuto **a sostituire i prodotti respinti entro 7 giorni lavorativi dalla richiesta**. La firma del regolare documento accompagnatorio (bolla di consegna, documento di trasporto) all'atto del ricevimento della merce indica solo l'accertamento della corrispondenza del numero dei prodotti ricevuti.

ART. 12. PAGAMENTI

Il corrispettivo di appalto, dovuto per ogni singolo ordine, è comprensivo di ogni onere connesso all'esecuzione del contratto (consegna, trasporto, ecc.) e si intende fisso ed invariabile; il termine per il pagamento è stabilito **in 30 (trenta) giorni dalla data della verifica di conformità della fornitura eseguita dal Responsabile di esecuzione del contratto, a seguito di emissione di fattura relativa ad ogni singolo ordine posticipata. La verifica di conformità sarà effettuata nel termine di 30 (trenta) giorni dalla data di arrivo dei prodotti presso la sede della struttura ARPAT destinataria.**

In caso di ritardato pagamento del corrispettivo entro il termine sopraindicato, decorreranno gli interessi moratori nella misura del saggio prevista dall'art. 5 del D.Lgs. 231/2002, modificato dal D.Lgs. 192/2012.

Le fatture dovranno essere intestate:

“ARPAT Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana,
Via Porpora n° 22, 50144 Firenze, C.F. e P.IVA 04686190481”

e trasmesse tramite SDI – Codice Univoco Ufficio per fatturazione elettronica: UFNBJI -

e dovranno riportare il numero di CIG e il numero dell'ordine a cui fanno riferimento.

Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato mediante bonifico bancario, sul c/c indicato dall'aggiudicatario ai sensi dell'art. 3 L. 136/2010 e s.m.i.

La liquidazione delle fatture potrà essere sospesa qualora siano contestati eventuali addebiti alla ditta aggiudicataria. In tal caso la liquidazione sarà disposta successivamente alla data della notifica della comunicazione scritta delle decisioni assunte da ARPAT, sentita la ditta aggiudicataria. Ai sensi dell'art. 17 della L.R.T. n. 38/2007, ARPAT procederà ai pagamenti solo a seguito di apposita verifica, mediante acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC), della permanenza della regolarità contributiva ed assicurativa dell'aggiudicatario e degli eventuali subappaltatori.

Si fa presente che questa Agenzia non è ricompresa nell'elenco degli enti pubblici di cui al nuovo art. 17 ter, comma 1 del DPR 633/72 e s.m.i **e non è quindi, soggetta a split payment.**

ART. 13. PERIODO DI PROVA

La ditta aggiudicataria sarà soggetta ad un **periodo di prova di 6 (sei) mesi** dall'avvio della fornitura.

L'esito negativo del periodo di prova si verificherà nel caso **anche di una sola inadempienza alla prestazione contrattuale per mancata o ritardata consegna dei prodotti di un ordine/contratto o in caso di evasione parziale degli ordini, per due volte anche non consecutive**, certificata da motivata e circostanziata relazione del Responsabile dell'esecuzione del contratto. In tal caso, ARPAT procederà alla risoluzione di diritto del contratto ex art. 1456 del Codice Civile (clausola risolutiva espressa), senza che la ditta aggiudicataria possa sollevare obiezioni.

In caso di risoluzione del contratto per mancato superamento della prova, ARPAT si riserva la facoltà di aggiudicare la fornitura alla Ditta che segue in graduatoria secondo le modalità previste dall'art. 140 del D.Lgs. n. 163/2006.

ART. 14. CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

Non è consentita la cessione del contratto. La cessione costituisce motivo di risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni e delle spese sostenute.

Il subappalto è ammesso nei limiti e con le modalità di cui all'art. 118 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

ART. 15.CESSIONE DELLA DITTA

Qualora la ditta aggiudicataria venga ceduta in tutto o in parte ad altra società o si fondi con essa, il nuovo contraente dovrà trasmettere una nota con cui si impegna a mantenere le preesistenti condizioni economiche e normative del servizio e una copia dell'atto di cessione o fusione. La possibilità di contrattare con il nuovo soggetto, risultante dalla cessione o dalla fusione di Imprese, rimane comunque subordinata alla verifica e al rispetto degli adempimenti legislativi in materia di affidamento di pubblici servizi e all'autorizzazione dell'Ente appaltante, ai sensi dell'art. 116 del D.Lgs. 163/2006.

ART. 16. INADEMPIENZE E PENALITÀ

Eventuali risultati negativi delle verifiche e dei controlli saranno contestati per iscritto da ARPAT, a mezzo PEC (posta elettronica certificata). La ditta aggiudicataria avrà 7 giorni, dalla data di ricevimento dalla predetta comunicazione, per presentare le proprie controdeduzioni. Nel caso in cui le stesse non siano ritenute soddisfacenti o nel caso in cui la ditta non vi ottemperi entro il termine predetto, ARPAT si riserva la possibilità di applicare una penale. Delle penali applicate ne sarà data comunicazione alla ditta a mezzo PEC, con richiesta di emissione di nota di credito di importo pari all'entità delle penali applicate, da detrarre dall'importo della fattura relativa al periodo in cui si sono verificate le inadempienze. Si stabilisce l'eventuale applicazione delle penali come di seguito riportato:

- **mancata o ritardata consegna dei prodotti: Euro 50,00 per ogni giorno di ritardo successivo alla data di contestazione;**
- **evasione parziale degli ordini: penale pari al 10% dell'importo dell'ordine non evaso per ogni giorno di ritardo.**

In caso di ritardo nell'espletamento della fornitura tale da comportare inconvenienti, fatta salva l'ipotesi di risoluzione del contratto, ARPAT potrà rivolgersi ad altra ditta addebitando all'aggiudicataria le maggiori spese eventualmente sostenute, in aggiunta alle penalità previste. E' fatto divieto alla ditta aggiudicataria di sospendere la fornitura con sua decisione unilaterale, in alcun caso, neanche quando siano in atto controversie con ARPAT. L'illegittima sospensione costituisce inadempienza contrattuale grave e tale da motivare la risoluzione di diritto del contratto. In tale ipotesi restano a carico della ditta aggiudicataria tutti gli oneri e le conseguenze derivanti da tale risoluzione.

ART. 17. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

In conformità al disposto di cui all'art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa) il contratto potrà essere risolto con provvedimento motivato di ARPAT, nei seguenti casi:

- qualora le transazioni relative al presente appalto, in qualunque modo accertate, siano eseguite senza avvalersi di banche o Poste Italiane Spa, ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010;
- in caso di esito negativo del periodo di prova;
- in caso di cessazione dell'attività oppure in caso di fallimento, di stati di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico della ditta aggiudicataria, o prosegua la propria attività sotto la direzione di un curatore, un fiduciario o un commissario che agisce per conto dei suoi creditori, oppure entri in liquidazione;
- allorché si manifesti qualunque altra forma di incapacità giuridica che ostacoli l'esecuzione del contratto di appalto;

- allorché sia stata pronunciata una sentenza definitiva per un reato che riguardi il comportamento professionale del fornitore, ivi compresa la violazione di diritti di brevetto;
- qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dal fornitore nel corso della procedura di gara ovvero, nel caso in cui vengano meno i requisiti minimi richiesti per la regolare esecuzione del contratto;
- in caso di cessione del contratto;
- in caso di subappalto non autorizzato;
- ritardi che hanno determinato l'applicazione di una penale per ritardo superiore al 10% dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 145 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.
- **inadempimenti** come di seguito:
 - **due fattispecie** di ritardo, ciascuna delle quali di ritardo superiore al doppio del termine previsto per la consegna, nell'arco di un anno di durata del contratto.

Le ipotesi di risoluzione del contratto, previste dal presente articolo, integrano le fattispecie di “grave inadempienza” che comportano, ai sensi del Capitolato generale di oneri di ARPAT (reperibile sul sito di ARPAT), che la ditta non sarà invitata da ARPAT a successive procedure di gara negoziali per la durata di due anni per appalti della stessa tipologia.

Si applicano gli artt. da 135 a 139 del codice degli appalti (risoluzione per reati accertati e per gravi inadempimenti, irregolarità e ritardi e relativi adempimenti successivi).

In caso di risoluzione del contratto per una delle suindicate cause, ARPAT si riserva la facoltà di incamerare a titolo di penale e di indennizzo l'intera cauzione definitiva prestata dal fornitore, salvo il risarcimento del maggior danno, nessuno escluso, per l'affidamento a terzi del servizio ecc..

Nessun indennizzo è dovuto al fornitore inadempiente.

L'esecuzione in danno non esime la Società dalla responsabilità civile e penale in cui lo stesso possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

Ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs. 163/2006 e dell'art. 297 del DPR 207/2010, in caso di risoluzione contrattuale, ARPAT potrà procedere allo scorrimento della graduatoria alle condizioni ivi previste.

ART. 18. CLAUSOLA ANTICORRUZIONE

In merito al DPR n. 62/2013 si rinvia all'art. 25 del Capitolato Generale d'oneri di ARPAT approvato con decreto D.G. n. 32/2013, reperibile sul sito di ARPAT. In particolare si richiamano i seguenti atti di ARPAT (reperibili sul sito di arpat <http://www.arpat.toscana.it/agenzia/atti-fondamentali>): Programma triennale per la prevenzione della corruzione ARPAT, approvato con Decreto D.G. n. 3 del 15.1.2014; Codice di comportamento ARPAT, approvato con Decreto D.G. n. 166 del 21.11.2014.

La violazione degli obblighi previsti dai suddetti atti è **causa di risoluzione di diritto del contratto.**

Si richiama l'art. 53, comma 16 ter del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. in merito al divieto di contrattare con la Pubblica amministrazione.

ART. 19. RECESSO DAL CONTRATTO

ARPAT può recedere dal contratto qualora nei servizi di ARPAT intervengano trasformazioni di natura tecnico-organizzative rilevanti ai fini e agli scopi del servizio appaltato.

ARPAT può altresì recedere dal contratto nei seguenti casi:

- **per motivi di interesse pubblico, che saranno specificamente motivati nel provvedimento di recesso dal contratto.**

ART. 20. CONTRATTO

Il contratto con la ditta aggiudicataria verrà concluso con firma digitale in forma di scrittura privata. Le spese di bollo sono a carico dell'aggiudicatario.

Successivamente verranno emessi, da parte della Direzione di ARPAT, gli ordini a valenza contrattuale.

ART. 21. FORO COMPETENTE

Per le eventuali controversie che dovessero insorgere fra le parti in ordine alla esecuzione del contratto sarà competente in via esclusiva il Foro di Firenze.

ART. 22. NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato speciale di appalto si fa rinvio:

- alla lettera di invito,
- al Capitolato Generale d'Oneri di ARPAT approvato con Decreto D.G. n. 32/2013, pubblicato sul sito istituzionale di ARPAT alla pagina web <http://www.arpato.toscana.it/agenzia/gare>;
- alle disposizioni vigenti in materia ed in particolare al D.Lgs. n. 163/2006 e successive modificazioni ed integrazioni, e alla L.R.T. n. 38/2007 e s.m.i.,
- alle disposizioni del Codice Civile in materia..

Con la partecipazione alla gara si intendono accettate le norme del presente CSA, nonché, in particolare, ai sensi dell'art. 1341 del C.C. i seguenti articoli:

art. 13 periodo di prova – art. 16 Inadempienze e penalità – art. 17 Risoluzione del contratto – art. 19 Recesso dal contratto – art. 21 Foro competente

ALLEGATO A al CSA**procedura in economia per concludere un Accordo Quadro con un unico fornitore per la fornitura di materiale igienico sanitario a basso impatto ambientale per le strutture di ARPAT.**

Art	Descrizione articoli	Totale quantitativi (presunto fabbisogno per 4 anni)	unità di misura
1	salviette carta asciugamani monouso piegati a "c" 23x33 - marchio ECOLABEL EUROPEO o equivalenti; oppure, qualora la carta offerta non sia munita delle suddette etichette, altri appropriati mezzi di prova del rispetto dei criteri stabiliti per l'assegnazione delle etichette, come la documentazione tecnica del produttore della carta o una relazione di prova di un organismo riconosciuto – art. 68 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.).	650.000	la salvietta
2	bobina carta asciugamani a 2 veli 800 strappi - marchio ECOLABEL EUROPEO o equivalenti; oppure, qualora la carta offerta non sia munita delle suddette etichette, altri appropriati mezzi di prova del rispetto dei criteri stabiliti per l'assegnazione delle etichette, come la documentazione tecnica del produttore della carta o una relazione di prova di un organismo riconosciuto – art. 68 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.).	8.000	la bobina
3	Carta asciuga tutto (tipo scottex) a rotoli - marchio ECOLABEL EUROPEO o equivalenti; oppure, qualora la carta offerta non sia munita delle suddette etichette, altri appropriati mezzi di prova del rispetto dei criteri stabiliti per l'assegnazione delle etichette, come la documentazione tecnica del produttore della carta o una relazione di prova di un organismo riconosciuto – art. 68 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.).	150	il rotolo
4	rotolo in carta asciugamano a 2 veli diametro cm 12,50 c.a. - peso gr. 700 c.a - marchio ECOLABEL EUROPEO o equivalenti; oppure, qualora la carta offerta non sia munita delle suddette etichette, altri appropriati mezzi di prova del rispetto dei criteri stabiliti per l'assegnazione delle etichette, come la documentazione tecnica del produttore della carta o una relazione di prova di un organismo riconosciuto – art. 68 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.).	900	il rotolo
5	Carta igienica in rotoli a 2 veli 200 strappi cm 10x12 c.a. - marchio ECOLABEL EUROPEO o equivalenti; oppure, qualora la carta offerta non sia munita delle suddette etichette, altri appropriati mezzi di prova del rispetto dei criteri stabiliti per l'assegnazione delle etichette, come la documentazione tecnica del produttore della carta o una relazione di prova di un organismo riconosciuto – art. 68 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.).	45.000	il rotolo
6	Carta igienica maxi a 2 veli per distributori - mt 200 per rotolo diametro cm 19 c.a. - marchio ECOLABEL EUROPEO o equivalenti; oppure, qualora la carta offerta non sia munita delle suddette etichette, altri appropriati mezzi di prova del rispetto dei criteri stabiliti per l'assegnazione delle etichette, come la documentazione tecnica del produttore della carta o una relazione di prova di un organismo riconosciuto – art. 68 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.).	4.000	il rotolo

7	carta igienica maxi a 2 veli per distributori - mt 350 per rotolo diametro cm 26 c.a. - marchio ECOLABEL EUROPEO o equivalenti; oppure, qualora la carta offerta non sia munita delle suddette etichette, altri appropriati mezzi di prova del rispetto dei criteri stabiliti per l'assegnazione delle etichette, come la documentazione tecnica del produttore della carta o una relazione di prova di un organismo riconosciuto – art. 68 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.).	1.200	il rotolo
8	Bicchieri monouso in plastica per uso laboratorio da 200 cc	2.000	il bicchiere
9	Cucchiaini monouso in plastica per uso laboratorio	2.000	il cucchiaino
10	Piatti monouso in plastica piani o fondi diametro cm 23 per uso laboratorio	6.500	il piatto
11	Sapone liquido per le mani conf da 500 ml a marchio ECOLABEL EUROPEO o equivalenti, con erogatore c.a. (qualora il prodotto offerto non sia munito delle suddette etichette, altri appropriati mezzi di prova del rispetto dei criteri stabiliti per l'assegnazione delle etichette, come la documentazione tecnica del produttore della carta o una relazione di prova di un organismo riconosciuto – art. 68 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.).	2.500	il flacone
12	Sapone disinfettante mani liquido con erogatore da 250 ml c.a. LT.1	250	il flacone LT1
13	Sapone liquido per mani a marchio ECOLABEL EUROPEO o equivalenti, in confezione da 5 litri da usare negli erogatori (qualora il prodotto offerto non sia munito delle suddette etichette, altri appropriati mezzi di prova del rispetto dei criteri stabiliti per l'assegnazione delle etichette, come la documentazione tecnica del produttore della carta o una relazione di prova di un organismo riconosciuto – art. 68 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.).	250	il flacone
14	Pellicola trasparente rotolo 50 m c.a.	65	il rotolo
15	rotolo grande di foglio di alluminio per alimenti 150 m c.a.	65	il rotolo
16	Guanti monouso in lattice taglie XL-L-M-S- adatti per utilizzi nei laboratori di analisi chimiche e microbiologiche e per uso alimentare - internamente lubrificato con polvere biocompatibile - colore bianco - AQL 1,5	45.000	il guanto
17	Guanti monouso in lattice taglie XL-L-M-S- adatti per utilizzi nei laboratori di analisi chimiche e microbiologiche e per uso alimentare - senza polvere - colore bianco - AQL 1,5	80.000	il guanto
18	Guanti monouso in nitrile taglie XL-L-M-S- adatti per utilizzi nei laboratori di analisi chimiche e microbiologiche e per uso alimentare - senza polvere - colore azzurro - AQL 1,5	150.000	il guanto
19	VASCHETTE IN ALLUMINIO MONOUSO da utilizzare per la preparazione campioni per analisi - dimensioni 320x260x50 mm circa - volume 3260 cc circa - carico di rottura (N/nmq) 130-165	1.300	la vaschetta
20	VASCHETTE IN ALLUMINIO MONOUSO da utilizzare per la preparazione campioni per analisi - dimensioni 138x205x50 mm circa - volume 900 cc circa	1.300	la vaschetta
21	VASCHETTE IN ALLUMINIO MONOUSO da utilizzare per la preparazione campioni per analisi - dimensioni 247x147x45 mm circa -	1.300	la vaschetta

MODELLO - “DICHIARAZIONE ART. 38, COMMA 1, LETTERE B), C), M-ter) del D.LGS. N. 163/2006 RESA SINGOLARMENTE DA TUTTI I SOGGETTI”

procedura in economia, per cottimo fiduciario, in modalità telematica mediante l'utilizzo del sistema START, ai sensi dell'art. 125, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 163/2006, per l'aggiudicazione di un Accordo Quadro (ex art. 59 D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.) con un unico operatore economico, per l'appalto della fornitura di materiale igienico-sanitario a basso impatto ambientale, per le strutture di ARPAT per la durata di 4 (quattro) anni.

N. CIG:

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DEL DPR 445/2000

Il sottoscritto _____ nat _____ a _____ il _____ nella sua qualità di:

(barrare la voce che interessa)

titolare (per le imprese individuali)

socio (per le società in nome collettivo)

socio accomandatario (per le società in accomandita semplice)

amministratore munito di poteri di rappresentanza (per gli altri tipi di società)

istitutore

direttore tecnico (per le imprese individuali, le società di persone e gli altri tipi di società sopra elencati)

socio unico

socio di maggioranza (per le società con meno di quattro soci)

dell'impresa/società/altro soggetto _____

con sede legale in _____ via/piazza _____ codice fiscale

_____ partita I.V.A. _____,

residente in _____,

AI SENSI DEGLI ART. 46 E 47 DEL DPR 445/2000, AI FINI DELLA PARTECIPAZIONE ALLA PRESENTE PROCEDURA DI AFFIDAMENTO, CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ PENALE NEL CASO DI AFFERMAZIONI MENDACI, NONCHÉ DELLE CONSEGUENZE AMMINISTRATIVE DI ESCLUSIONE DALLE

GARE DI CUI ALL'ART. 38, COMMA 1, LETTERA H), DEL D.LGS. N. 163/2006 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

DICHIARA

RELATIVAMENTE ALL'INSUSSISTENZA DI CAUSE DI ESCLUSIONE DALLE GARE DI APPALTO, DI CUI ALL'ART. 38, COMMA 1, LETTERE B), C), M-ter) del D.LGS. N. 163/2006 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI, CHE I FATTI STATI E QUALITA' DI SEGUITO RIPORTATI CORRISPONDONO A VERITA':

- IN RELAZIONE ALL'ART. 38, COMMA 1, LETTERA B), DEL D.LGS. N. 163/2006
(barrare la casella)

- che nei confronti del sottoscritto non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della Legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;

- IN RELAZIONE ALL'ART. 38, COMMA 1, LETTERA C), DEL D.LGS. N. 163/2006
(barrare le caselle pertinenti)

- che nei confronti del sottoscritto non è stata pronunciata alcuna sentenza di condanna passata in giudicato per reati di partecipazione ad organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, così come definiti dagli atti comunitari citati dall'art. 45, paragrafo 1, direttiva 2004/18/CE;

- che nei confronti del sottoscritto non è stata pronunciata alcuna sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale;

oppure

- che nei confronti del sottoscritto sono state pronunciate le seguenti sentenze di condanna passata in giudicato, o emessi i seguenti decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, ovvero le seguenti sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale, per i seguenti reati:

(NB: inserire tutti i provvedimenti di condanna, tra quelli sopra menzionati, emessi a carico del soggetto sottoscrittore avendo cura di riportare esattamente i provvedimenti così come risultanti dalla Banca dati del Casellario giudiziale compreso l'indicazione del/dei reati, della/e circostanza/e, de/deil dispositivo/i e dei benefici eventuali. Vanno altresì inseriti quei provvedimenti di condanna per i quali sia stato previsto il beneficio della non menzione.

Il dichiarante non è tenuto ad indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima).

- IN RELAZIONE ALL'ART. 38, COMMA 1, LETTERA M-ter), DEL D.LGS. N. 163/2006
(barrare la casella)

- che il sottoscritto, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, ha denunciato tali fatti all'autorità giudiziaria;
- che il sottoscritto, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non ha denunciato tali fatti all'autorità giudiziaria, in quanto ricorrono i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;
- che il sottoscritto non e' stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;

DICHIARA INOLTRE

di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento di gara ed in caso di aggiudicazione per la stipula e gestione del contratto e di prestare, con la sottoscrizione della presente, il consenso al trattamento dei propri dati.

Data _____

N.B.- La dichiarazione deve essere resa, ai sensi dell'art. 38, comma 1, lettere b) c) e m-ter), del D.Lgs. n. 163/2006 e successive modifiche e integrazioni, dal:

- titolare e dal/dai direttore/i tecnico/i se si tratta di **impresa individuale**,
- da tutti i soci e dal/dai direttore/i tecnico/i se si tratta di **società in nome collettivo**,
- dai soci accomandatari e dal/dai direttore/i tecnico/i in caso di **società in accomandita semplice**,
- dagli amministratori muniti di potere di rappresentanza, dal/dai direttore/i tecnico/i, dal socio unico, dal socio di maggioranza se si tratta di società con meno di quattro soci se si tratta di **altro tipo di società o consorzio**.

La presente dichiarazione dovrà essere sottoscritta con firma digitale da parte del soggetto dichiarante ed inserito sul sistema START a cura del legale rappresentate o procuratore dell'operatore economico abilitato ad operare sul sistema telematico, secondo le indicazioni di cui al punto A.1.1 della lettera di invito.

MODELLO - “DICHIARAZIONE ART. 38 , COMMA 1, LETTERE B), C), M-ter) del D.LGS. N. 163/2006 RESA DAL LEGALE RAPPRESENTANTE PER SÉ E PER GLI ALTRI SOGGETTI ”

La presente dichiarazione deve essere resa da persona munita del potere di rappresentanza di ogni impresa in caso di raggruppamento temporaneo di impresa, consorzio ordinario di concorrenti, consorzi di cui alle lettere b) e c) art. 34 comma 1 D.Lgs. 163/2006, di ogni consorziata per la quale il consorzio concorre, di ogni impresa ausiliaria in caso di ricorso all'avvalimento e di ogni impresa costituente il G.E.I.E.

procedura in economia, per cottimo fiduciario, in modalità telematica mediante l'utilizzo del sistema START, ai sensi dell'art. 125, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 163/2006, per l'aggiudicazione di un Accordo Quadro (ex art. 59 D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.) con un unico operatore economico, per l'appalto della fornitura di materiale igienico-sanitario a basso impatto ambientale, per le strutture di ARPAT per la durata di 4 (quattro) anni.

N. CIG:

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DEL DPR 445/2000

Il sottoscritto _____ nat _____ a _____ il _____ nella sua qualità di:

.....
dell'impresa/società/altro soggetto _____

con sede legale in _____ via/piazza _____ codice fiscale

_____ partita I.V.A. _____,

residente in _____,

AI SENSI DEGLI ART. 46 E 47 DEL DPR 445/2000, AI FINI DELLA PARTECIPAZIONE ALLA PRESENTE PROCEDURA DI AFFIDAMENTO, CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ PENALE NEL CASO DI AFFERMAZIONI MENDACI, NONCHÉ DELLE CONSEGUENZE AMMINISTRATIVE DI ESCLUSIONE DALLE GARE DI CUI ALL'ART. 38, COMMA 1, LETTERA H), DEL D.LGS. N. 163/2006 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

DICHIARA

RELATIVAMENTE ALL'INSUSSISTENZA DI CAUSE DI ESCLUSIONE DALLE GARE DI APPALTO, DI CUI ALL'ART. 38, COMMA 1, LETTERE B), C), M-ter) del D.LGS. N. 163/2006 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI, CHE I FATTI STATI E QUALITÀ DI SEGUITO RIPORTATI CORRISPONDONO A VERITÀ:

- **in relazione alla propria posizione**

e

- **in relazione alla posizione dei seguenti soggetti già indicati nella “domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale”**

Nominativo	Data e luogo di nascita	C.F.	Qualifica	Residenza (indirizzo completo)

- IN RELAZIONE ALL'ART. 38, COMMA 1, LETTERA B), DEL D.LGS. N. 163/2006
(barrare la casella)

- nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra elencati non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;

- IN RELAZIONE ALL'ART. 38, COMMA 1, LETTERA C), DEL D.LGS. N. 163/2006
(barrare la casella)

- nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra elencati non è stata pronunciata sentenza di condanna, passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;

(barrare le caselle pertinenti)

- che nei confronti del sottoscritto e nei confronti dei soggetti sopra elencati non è stata pronunciata alcuna sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale;

oppure

- NEI CONFRONTI DEL SOTTOSCRITTO non è stata pronunciata alcuna sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale (vedi **NB**);

- NEI CONFRONTI DEL SOTTOSCRITTO sono state pronunciate le seguenti sentenze di condanna passata in giudicato, o emessi i seguenti decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, ovvero le seguenti sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale, per i seguenti reati (vedi **NB**):

- NEI CONFRONTI DI *(riportare i nominativi)* _____

sono state pronunciate le seguenti sentenze di condanna passata in giudicato, o emessi i seguenti decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, ovvero le seguenti sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale, per i seguenti reati (vedi **NB**):

- NEI CONFRONTI DI *(riportare i nominativi)*
non è stata pronunciata alcuna sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale (vedi **NB**):

(NB: inserire tutti i provvedimenti di condanna, tra quelli sopra menzionati, emessi a carico del soggetto sottoscrittore avendo cura di riportare esattamente i provvedimenti così come risultanti dalla Banca dati del Casellario giudiziale compreso l'indicazione del/dei reato/i, della/e circostanza/e, del/dei dispositivo/i e dei benefici eventuali. Vanno altresì inseriti quei provvedimenti di condanna per i quali sia stato previsto il beneficio della non menzione.

Il dichiarante non è tenuto ad indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima).

- IN RELAZIONE ALL'ART. 38, COMMA 1, LETTERA M-ter), DEL D.LGS. N. 163/2006
(barrare la casella)

- nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra elencati non sussistono le circostanze di cui all'art. 38, comma 1, lettera m-ter) del D.Lgs. 163/06 s.m.i.

DICHIARA INOLTRE

di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento di gara ed in caso di aggiudicazione per la stipula e gestione del contratto e di prestare, con la sottoscrizione della presente, il consenso al trattamento dei propri dati.

Data _____

firma digitale

La presente dichiarazione dovrà essere sottoscritta con firma digitale da parte del soggetto dichiarante ed inserito sul sistema START a cura del legale rappresentate o procuratore dell'operatore economico abilitato ad operare sul sistema telematico, secondo le indicazioni di cui al punto A.1.2 della lettera di invito.

MODELLO A.1.3 DECRETO LEGISLATIVO 12 APRILE 2006 N. 163 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI – ART. 36, COMMA 5, e 37, COMMA 7, DICHIARAZIONE DELL'IMPRESA CONSORZIATA PER LA QUALE IL CONSORZIO CONCORRE”

procedura in economia, per cottimo fiduciario, in modalità telematica mediante l'utilizzo del sistema START, ai sensi dell'art. 125, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 163/2006, per l'aggiudicazione di un Accordo Quadro (ex art. 59 D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.) con un unico operatore economico, per l'appalto della fornitura di materiale igienico-sanitario a basso impatto ambientale, per le strutture di ARPAT per la durata di 4 (quattro) anni.

N. CIG:

IL SOTTOSCRITTO _____ NATO A _____

IL _____, NELLA SUA QUALITÀ DI _____

(eventualmente) giusta PROCURA (GENERALE/SPECIALE) _____ IN DATA _____

A ROGITO DEL NOTAIO _____ n. rep. _____ del _____

AUTORIZZATO A RAPPRESENTARE LEGALMENTE IL SEGUENTE SOGGETTO:

AI SENSI DEGLI ART. 46 E 47 DEL DPR 445/2000,

CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ PENALE CUI PUÒ ANDARE INCONTRO NEL CASO DI AFFERMAZIONI MENDACI E DELLE RELATIVE SANZIONI PENALI DI CUI ALL'ART. 76 DEL DPR 445/2000, NONCHÉ DELLE CONSEGUENZE AMMINISTRATIVE DI ESCLUSIONE DALLE GARE *DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 12 APRILE 2006 N. 163 E ALLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA*

DICHIARA:

Paragrafo 1 DATI GENERALI

1.1. DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE _____

_____ 1.2. FORMA GIURIDICA _____

1.3. SEDE LEGALE _____

1.4. SEDE OPERATIVA _____

1.5. NUMERO DI TELEFONO _____ NUMERO DI FAX _____

1.6. CODICE ATTIVITÀ _____

1.7. CODICE FISCALE _____ 1.8. PARTITA I.V.A. _____

1.9. N° ISCRIZIONE REGISTRO IMPRESE _____

PRESSO LA C.C.I.A.A. DI _____

1.10. LA RAPPRESENTANZA LEGALE E' ATTRIBUITA ALLE SEGUENTI PERSONE

(nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza, qualità o carica sociale – indicare tutte le persone munite di poteri di rappresentanza con la specifica della presenza di eventuali firme congiunte precisando se per ordinaria o straordinaria amministrazione)

(eventualmente)

ai fini del presente appalto, il sig. _____

nato a _____ il _____ (c.f. _____),

residenza _____ nella sua qualità di _____

può impegnare l'impresa/società o altro soggetto, giusta procura generale/speciale in data _____

a rogito del notaio _____ rep. n. _____;

(PER LE SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO)

- **i soci** sono i sigg.ri *(nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza, qualità o carica sociale)*: _____

_____ ;

(PER LE SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE)

- i **soci accomandatari** sono i sigg.ri (*nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza*):
- _____
- _____
- _____
- _____ ;

- i **soci accomandanti** sono i sigg.ri (*nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza*):
- _____
- _____
- _____ ;

(PER GLI ALTRI TIPI DI SOCIETA' O CONSORZIO)

- il **socio unico** è il sig. (*nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza*):
- _____

ovvero

- il **socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci** è il sig. (*nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza*):
- _____

(PER LE COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO)

- la società è iscritta nell'Albo delle Società Cooperative presso il Ministero delle Attività

produttive con riferimento alla Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura

di _____ con il seguente numero di iscrizione _____

dalla data del _____ ;

oppure

- [] **la società non è iscritta, nell'Albo delle Società Cooperative;**

1.11 - I DIRETTORI TECNICI SONO: (*nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza*)

_____ ;

1.12 - I SOGGETTI CESSATI DA CARICHE SOCIETARIE [ART. 38 COMMA 1 LETTERA C) D.LGS. 163/06] NELL'ANNO ANTECEDENTE LA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI GARA RELATIVO AL PRESENTE APPALTO SONO: (nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza, carica ricoperta):

_____ ;

Paragrafo 2	REQUISITI FORMALI DI PARTECIPAZIONE
--------------------	--

2.1.- L'IMPRESA, SOCIETA', CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON SI TROVA IN STATO DI FALLIMENTO, DI LIQUIDAZIONE COATTA, DI CONCORDATO PREVENTIVO, OVVERO NON HA IN CORSO ALCUN PROCEDIMENTO PER LA DICHIARAZIONE DI UNA DI TALI SITUAZIONI;

2.2.- L'IMPRESA, SOCIETA', CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON HA COMMESSO VIOLAZIONI GRAVI, DEFINITIVAMENTE ACCERTATE, ALLE NORME IN MATERIA DI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI, SECONDO LA LEGISLAZIONE ITALIANA O DELLO STATO IN CUI E' STABILITA, ED HA I SEGUENTI DATI DI POSIZIONE ASSICURATIVA¹

INPS sede di _____ matricola _____

INAIL sede di _____ matricola _____ PAT _____ ;

Altro istituto _____ sede _____ matricola _____ ;

CCNL applicato: _____

2.3 L'IMPRESA, SOCIETA', CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO:

(barrare la casella pertinente)

È TENUTA, IN RELAZIONE ALLA L. 68/99, ALL'APPLICAZIONE DELLE NORME CHE DISCIPLINANO IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI ED È IN REGOLA CON LE NORME STESSE, NONCHÉ HA OTTEMPERATO AGLI OBBLIGHI PRESCRITTI DALLE STESSE NORME. L'UFFICIO COMPETENTE È _____ VIA _____ N. FAX _____ ;

oppure

NON E' ASSOGGETTATA ALLE NORME CHE DISCIPLINANO IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI IN QUANTO HA UN NUMERO DI DIPENDENTI INFERIORE A 15;

oppure

NON E' TENUTA ALL'APPLICAZIONE DELLE NORME CHE DISCIPLINANO IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI PERCHÉ, PUR AVENDO UN NUMERO DI DIPENDENTI COMPRESO FRA 15 E 35, NON HA EFFETTUATO NUOVE ASSUNZIONI DAL 18.01.2000 O, SE ANCHE LE HA EFFETTUATE, RIENTRA NEL PERIODO DI ESENZIONE DALLA PRESENTAZIONE DELLA CERTIFICAZIONE;

oppure

¹ In caso di più posizioni assicurative indicare la posizione principale.

[] NON È TENUTO ALL'APPLICAZIONE DELLE NORME CHE DISCIPLINANO IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI PER LA SEGUENTE MOTIVAZIONE: _____;

2.4.- L'IMPRESA, SOCIETA', CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON HA COMMESSO VIOLAZIONI GRAVI, DEFINITIVAMENTE ACCERTATE, RISPETTO AGLI OBBLIGHI RELATIVI AL PAGAMENTO DELLE IMPOSTE E TASSE, SECONDO LA LEGISLAZIONE ITALIANA O DELLO STATO IN CUI E' STABILITA. A TAL FINE **COMUNICA CHE LA SEDE COMPETENTE DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE E'**: _____;

2.5.- L'IMPRESA, SOCIETA', CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON HA VIOLATO IL DIVIETO DI INTESTAZIONE FIDUCIARIA POSTO DALL'ART. 17 DELLA L. 55/1990;

2.6. - L'IMPRESA, SOCIETA', CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO, NON RISULTA ISCRITTA NEL CASELLARIO INFORMATICO ISTITUITO PRESSO L'OSSERVATORIO DEI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE, PER AVER PRESENTATO FALSA DICHIARAZIONE O FALSA DOCUMENTAZIONE IN MERITO AI REQUISITI E CONDIZIONI RILEVANTI PER LA PARTECIPAZIONE ALLE PROCEDURE DI GARA E PER L'AFFIDAMENTO DEI SUBAPPALTI;

2.7. - L'IMPRESA, SOCIETA' CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON HA COMMESSO GRAVI INFRAZIONI DEBITAMENTE ACCERTATE ALLE NORME IN MATERIA DI SICUREZZA E A OGNI ALTRO OBBLIGO DERIVANTE DAI RAPPORTI DI LAVORO, RISULTANTI DAI DATI IN POSSESSO DALL'OSSERVATORIO;

2.8. - L'IMPRESA, SOCIETA', CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON HA COMMESSO GRAVE NEGLIGENZA O MALAFEDE NELL'ESECUZIONE DI PRESTAZIONI AFFIDATE DALLA REGIONE TOSCANA; NON HA COMMESSO UN ERRORE GRAVE NELL'ESERCIZIO DELLA PROPRIA ATTIVITA' PROFESSIONALE;

2.9 - IN RELAZIONE ALL'INSUSSISTENZA DI CAUSE DI ESCLUSIONE DALLE GARE DI APPALTO, DI CUI ALL'ART. 38, COMMA 1, LETTERE B), C), M-ter) del D.LGS. N. 163/2006 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI, LE DICHIARAZIONI DI CUI AL COMMA 2, DEL MEDESIMO ARTICOLO, SONO RESE MEDIANTE:

(barrare la casella pertinente)

[] **IL "MODELLO A.1.1.- DICHIARAZIONE ART. 38, COMMA 1, LETTERE B), C), M-TER) DEL D.LGS. N. 163/2006 RESA SINGOLARMENTE DA TUTTI I SOGGETTI", INDICATO NEL DISCIPLINARE DI GARA, NEL CASO IN CUI LA DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CAUSE DI ESCLUSIONE DALLE GARE DI APPALTO, CON L'INDICAZIONE DI TUTTE LE CONDANNE PENALI RIPORTATE IVI COMPRESSE QUELLE PER LE QUALI ABBIA BENEFICIATO DELLA NON MENZIONE, VENGA RESA SINGOLARMENTE DA TUTTI I SOGGETTI CHE RICOPRONO LE CARICHE DI CUI ALL'ART. 38, COMMA 1 LETTERA B E C), DEL D.LGS. 163/2006;**

[] **IL "MODELLO A.1.2 - DICHIARAZIONE ART. 38, COMMA 1, LETTERE B), C), M-TER) DEL D.LGS. N. 163/2006 RESA DAL LEGALE RAPPRESENTANTE PER SÉ E PER GLI ALTRI SOGGETTI ", INDICATO NEL DISCIPLINARE DI GARA, NEL CASO IN CUI LA DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CAUSE DI ESCLUSIONE DALLE GARE DI APPALTO, CON L'INDICAZIONE DI TUTTE LE CONDANNE PENALI RIPORTATE IVI COMPRESSE QUELLE PER LE QUALI ABBIA BENEFICIATO DELLA NON MENZIONE, VENGA RESA DA PERSONA MUNITA DEL POTERE DI RAPPRESENTANZA IN**

RELAZIONE ALLA PROPRIA POSIZIONE E IN RELAZIONE ALLA POSIZIONE DI TUTTI I SOGGETTI CHE RICOPRONO LE CARICHE DI CUI ALL'ART. 38, COMMA 1 LETTERA B E C), DEL D.LGS. 163/2006;

2.10 IL SOTTOSCRITTO IN RELAZIONE AGLI EVENTUALI SOGGETTI CESSATI DI CUI AL PUNTO 1.12 DICHIARA:

(barrare la casella pertinente solo nel caso in cui ci siano soggetti cessati indicati al punto 1.12)

NON SUSSISTONO PROVVEDIMENTI EMANATI DI CUI ALL'ART. 38 COMMA 1, LETTERA C), D.LGS. 163/2006 NELL'ANNO ANTECEDENTE LA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI GARA O, IN ASSENZA DELLO STESSO, LA DATA DI INVITO A GARA;

E' A CONOSCENZA DI PROVVEDIMENTI DI CUI ALL'ART. 38 COMMA 1, LETTERA C), D.LGS. 163/2006 NELL'ANNO ANTECEDENTE LA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI GARA O, IN ASSENZA DELLO STESSO, LA DATA DI INVITO A GARA E CHE NEI CONFRONTI DEGLI STESSI E' STATA EFFETTUATA UNA COMPLETA ED EFFETTIVA DISSOCIAZIONE DALLA CONDOTTA PENALMENTE SANZIONATA COME RISULTANTE DALLA DOCUMENTAZIONE INSERITA NELLO SPAZIO "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA AGGIUNTIVA";

2.11. - NEI CONFRONTI DELL'IMPRESA, SOCIETA' O ALTRO SOGGETTO NON E' STATA APPLICATA LA SANZIONE INTERDITTIVA DI CUI ALL'ART. 9, COMMA 2 LETT. C) DEL D.LGS. N. 231 DEL 8.6.2001 O ALTRA SANZIONE CHE COMPORTA IL DIVIETO DI CONTRARRE CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE;

2.12 - NEI CONFRONTI DELL'IMPRESA SOCIETA' O ALTRO SOGGETTO, NON SONO STATI ADOTTATI DAL MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE PROVVEDIMENTI DI SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' IMPRENDITORIALE E NON SONO STATI EMANATI DALLE COMPETENTI AMMINISTRAZIONI PROVVEDIMENTI INTERDITTIVI ALLA CONTRATTAZIONE CON LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI ED ALLA PARTECIPAZIONE A GARE PUBBLICHE DI CUI ALL'ART. 14 DEL D.LGS. 81/2008;

2.13 - L'IMPRESA, SOCIETA', O ALTRO SOGGETTO PARTECIPA ALLA PRESENTE GARA SOLO COME PREAFFIDATARIA DEL CONSORZIO _____ E IN NESSUN ALTRA FORMA;

2.14 - L'IMPRESA, SOCIETA' O ALTRO SOGGETTO

(barrare la casella pertinente)

NON È SOTTOPOSTA A SEQUESTRO O CONFISCA AI SENSI DELL'ARTICOLO 12-SEXIES DEL DECRETO-LEGGE 8 GIUGNO 1992, N. 306, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 7 AGOSTO 1992, N. 356, O DELLA LEGGE 31 MAGGIO 1965, N. 575, ED AFFIDATA AD UN CUSTODE O AMMINISTRATORE GIUDIZIARIO O FINANZIARIO;

oppure

È SOTTOPOSTA A SEQUESTRO O CONFISCA AI SENSI DELL'ARTICOLO 12-SEXIES DEL DECRETO-LEGGE 8 GIUGNO 1992, N. 306, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 7 AGOSTO 1992, N. 356, O DELLA LEGGE 31 MAGGIO 1965, N. 575, ED AFFIDATA AD UN CUSTODE O AMMINISTRATORE GIUDIZIARIO O FINANZIARIO E PERTANTO È ASSOGGETTATA ALLA DISCIPLINA PREVISTA DAL COMMA 1-BIS DELL'ART. 38 DEL D.LGS. N. 163/2006;

2.15 - L'IMPRESA, SOCIETÀ, CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON SI TROVA NELLE CONDIZIONI PRECLUSIVE ALLA PARTECIPAZIONE AL PRESENTE APPALTO SPECIFICATE ALL'ART. 13 DEL D.L. N. 223 DEL 04.07.2006 CONVERTITO IN L. N. 248 DEL 04.08.2006.

Data _____

N.B.: la presente dichiarazione deve essere firmata digitalmente dal soggetto sottoscrittore

Modello A.1.4
DICHIARAZIONE DELL'IMPRESA AUSILIARIA EX ART. 186-BIS R.D. 267/1942

procedura in economia, per cottimo fiduciario, in modalità telematica mediante l'utilizzo del sistema START, ai sensi dell'art. 125, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 163/2006, per l'aggiudicazione di un Accordo Quadro (ex art. 59 D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.) con un unico operatore economico, per l'appalto della fornitura di materiale igienico-sanitario a basso impatto ambientale, per le strutture di ARPAT per la durata di 4 (quattro) anni.

N. CIG:

IL SOTTOSCRITTO _____ NATO A _____

IL _____, NELLA SUA QUALITÀ DI _____

(eventualmente) giusta PROCURA (GENERALE/SPECIALE) _____ IN DATA _____

A ROGITO DEL NOTAIO _____ n. rep. _____ del _____

AUTORIZZATO A RAPPRESENTARE LEGALMENTE IL SEGUENTE SOGGETTO:

AI SENSI DEGLI ART. 46 E 47 DEL DPR 445/2000,

CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ PENALE CUI PUÒ ANDARE INCONTRO NEL CASO DI AFFERMAZIONI MENDACI E DELLE RELATIVE SANZIONI PENALI DI CUI ALL'ART. 76 DEL DPR 445/2000, NONCHÉ DELLE CONSEGUENZE AMMINISTRATIVE DI ESCLUSIONE DALLE GARE DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 12 APRILE 2006 N. 163 E ALLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA

DICHIARA:

Paragrafo 1 DATI GENERALI

1.1. DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE _____

_____ 1.2. FORMA GIURIDICA _____

1.3. SEDE LEGALE _____

1.4. SEDE OPERATIVA _____

1.5. NUMERO DI TELEFONO _____ NUMERO DI FAX _____

1.6. CODICE ATTIVITÀ _____

1.7. CODICE FISCALE _____ 1.8. PARTITA I.V.A. _____

1.9. N° ISCRIZIONE REGISTRO IMPRESE

_____ PRESSO LA C.C.I.A.A. DI _____
(EVENTUALMENTE) E NUMERO ALBO ARTIGIANI _____

1.10. ORDINE O ALBO PROFESSIONALE E N° ISCRIZIONE

1.11. (EVENTUALMENTE, IN RELAZIONE ALLA FORMA GIURIDICA O ALL'ATTIVITA' SVOLTA)

N° ISCRIZIONE AL SEGUENTE ALBO O REGISTRO PUBBLICO

1.12. LA RAPPRESENTANZA LEGALE E' ATTRIBUITA ALLE SEGUENTI PERSONE

(nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza, qualità o carica sociale – indicare tutte le persone munite di poteri di rappresentanza con la specifica della presenza di eventuali firme congiunte precisando se per ordinaria o straordinaria amministrazione)

(eventualmente) ai fini del presente appalto, il sig. _____

nato a _____ il _____ (c.f. _____)

residenza _____

nella sua qualità di _____ può impegnare l'impresa/società o

altro soggetto, giusta procura generale/speciale in data _____ a rogito del notaio _____

_____ rep. n. _____;

_____;

ovvero

- entrambi i **soci titolari ciascuno del 50% del capitale in caso di società con due soci** sono i sig.ri: (*nome, cognome, ruolo, data e luogo di nascita, residenza*)

1) _____

2) _____

_____;

(PER LE ASSOCIAZIONI PROFESSIONALI)

- come risulta dall'atto di associazione i componenti sono i sigg.ri (*nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza, ordine o albo professionale e numero d'iscrizione*): _____

_____;

(PER LE COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO)

- la società è iscritta nell'Albo delle Società Cooperative presso il Ministero delle Attività

produttive con riferimento alla Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura

di _____ con il seguente numero di iscrizione _____

dalla data del _____;

oppure

[] la società non è iscritta, nell'Albo delle Società Cooperative;

1.12.1 - **I DIRETTORI TECNICI SONO:** (*nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza*)

_____;

1.12.2 - **I SOGGETTI CESSATI DA CARICHE SOCIETARIE (ART. 38 COMMA 1 LETTERA C D.LGS. 163/06)**

NELL'ANNO ANTECEDENTE LA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI GARA RELATIVO AL

PRESENTE APPALTO SONO: (*nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza, carica ricoperta*)

Paragrafo 2**REQUISITI FORMALI DI PARTECIPAZIONE**

2.1.- L'IMPRESA, SOCIETÀ, CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON SI TROVA IN STATO DI LIQUIDAZIONE COATTA, FALLIMENTO, CONCORDATO PREVENTIVO, ANCHE CON CONTINUITÀ AZIENDALE AI SENSI DELL'ART. 186-BIS DEL REGIO DECRETO 16/03/1942 N. 267 E CHE NON HA IN CORSO NÉ PROCEDIMENTI PER LA DICHIARAZIONE DI UNA DI TALI SITUAZIONE.

2.2.- L'IMPRESA, SOCIETÀ, CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON HA COMMESSO VIOLAZIONI GRAVI, DEFINITIVAMENTE ACCERTATE, ALLE NORME IN MATERIA DI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI, SECONDO LA LEGISLAZIONE ITALIANA O DELLO STATO IN CUI E' STABILITA, ED HA I SEGUENTI DATI DI POSIZIONE ASSICURATIVA¹

INPS sede di _____ matricola _____
INAIL sede di _____ matricola _____ PAT _____;
Altro istituto _____ sede _____ matricola _____;
CCNL applicato: _____

2.3 L'IMPRESA, SOCIETÀ, CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO:

(barrare la casella pertinente)

- È TENUTA, IN RELAZIONE ALLA L. 68/99, ALL'APPLICAZIONE DELLE NORME CHE DISCIPLINANO IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI ED È IN REGOLA CON LE NORME STESSE, NONCHÉ HA OTTEMPERATO AGLI OBBLIGHI PRESCRITTI DALLE STESSE NORME. L'UFFICIO COMPETENTE È _____ VIA _____ N. FAX _____;
- oppure*
- NON E' ASSOGGETTATA ALLE NORME CHE DISCIPLINANO IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI IN QUANTO HA UN NUMERO DI DIPENDENTI INFERIORE A 15;
- oppure*
- NON E' TENUTA ALL'APPLICAZIONE DELLE NORME CHE DISCIPLINANO IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI PERCHÉ, PUR AVENDO UN NUMERO DI DIPENDENTI COMPRESO FRA 15 E 35, NON HA EFFETTUATO NUOVE ASSUNZIONI DAL 18.01.2000 O, SE ANCHE LE HA EFFETTUATE, RIENTRA NEL PERIODO DI ESENZIONE DALLA PRESENTAZIONE DELLA CERTIFICAZIONE;
- oppure*
- NON È TENUTO ALL'APPLICAZIONE DELLE NORME CHE DISCIPLINANO IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI PER LA SEGUENTE MOTIVAZIONE:
_____;

2.4.- L'IMPRESA, SOCIETÀ, CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON HA COMMESSO VIOLAZIONI GRAVI, DEFINITIVAMENTE ACCERTATE, RISPETTO AGLI OBBLIGHI RELATIVI AL PAGAMENTO DELLE IMPOSTE E TASSE,

¹ In caso di più posizioni assicurative indicare la posizione principale.

SECONDO LA LEGISLAZIONE ITALIANA O DELLO STATO IN CUI E' STABILITA. A TAL FINE **COMUNICA CHE LA SEDE COMPETENTE DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE E'**: _____ ;

2.5.- L'IMPRESA, SOCIETA', CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON HA VIOLATO IL DIVIETO DI INTESTAZIONE FIDUCIARIA POSTO DALL'ART. 17 DELLA L. 55/1990;

2.6. - L'IMPRESA, SOCIETA', CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO, NON RISULTA ISCRITTA NEL CASELLARIO INFORMATICO ISTITUITO PRESSO L'OSSERVATORIO DEI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE, PER AVER PRESENTATO FALSA DICHIARAZIONE O FALSA DOCUMENTAZIONE IN MERITO AI REQUISITI E CONDIZIONI RILEVANTI PER LA PARTECIPAZIONE ALLE PROCEDURE DI GARA E PER L'AFFIDAMENTO DEI SUBAPPALTI;

2.7. - L'IMPRESA, SOCIETA' CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON HA COMMESSO GRAVI INFRAZIONI DEBITAMENTE ACCERTATE ALLE NORME IN MATERIA DI SICUREZZA E A OGNI ALTRO OBBLIGO DERIVANTE DAI RAPPORTI DI LAVORO, RISULTANTI DAI DATI IN POSSESSO DELL'OSSERVATORIO;

2.8. - L'IMPRESA, SOCIETA', CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON HA COMMESSO GRAVE NEGLIGENZA O MALAFEDE NELL'ESECUZIONE DI PRESTAZIONI AFFIDATE DALLA REGIONE TOSCANA; NON HA COMMESSO UN ERRORE GRAVE NELL'ESERCIZIO DELLA PROPRIA ATTIVITA' PROFESSIONALE;

2.9 - IN RELAZIONE ALL'INSUSSISTENZA DI CAUSE DI ESCLUSIONE DALLE GARE DI APPALTO, DI CUI ALL'ART. 38, COMMA 1, LETTERE B), C), M-ter) del D.LGS. N. 163/2006 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI, LE DICHIARAZIONI DI CUI AL COMMA 2, DEL MEDESIMO ARTICOLO, SONO RESE MEDIANTE:

(barrare la casella pertinente)

[] **IL "MODELLO A.1.1.- DICHIARAZIONE ART. 38, COMMA 1, LETTERE B), C), M-TER) DEL D.LGS. N. 163/2006 RESA SINGOLARMENTE DA TUTTI I SOGGETTI", INDICATO NEL DISCIPLINARE DI GARA, NEL CASO IN CUI LA DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CAUSE DI ESCLUSIONE DALLE GARE DI APPALTO, CON L'INDICAZIONE DI TUTTE LE CONDANNE PENALI RIPORTATE IVI COMPRESSE QUELLE PER LE QUALI ABBIA BENEFICIATO DELLA NON MENZIONE, VENGA RESA SINGOLARMENTE DA TUTTI I SOGGETTI CHE RICOPRONO LE CARICHE DI CUI ALL'ART. 38, COMMA 1 LETTERA B E C), DEL D.LGS. 163/2006;**

[] **IL "MODELLO A.1.2 - DICHIARAZIONE ART. 38, COMMA 1, LETTERE B), C), M-TER) DEL D.LGS. N. 163/2006 RESA DAL LEGALE RAPPRESENTANTE PER SÉ E PER GLI ALTRI SOGGETTI ", INDICATO NEL DISCIPLINARE DI GARA, NEL CASO IN CUI LA DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CAUSE DI ESCLUSIONE DALLE GARE DI APPALTO, CON L'INDICAZIONE DI TUTTE LE CONDANNE PENALI RIPORTATE IVI COMPRESSE QUELLE PER LE QUALI ABBIA BENEFICIATO DELLA NON MENZIONE, VENGA RESA DA PERSONA MUNITA DEL POTERE DI RAPPRESENTANZA IN RELAZIONE ALLA PROPRIA POSIZIONE E IN RELAZIONE ALLA POSIZIONE DI TUTTI I SOGGETTI CHE RICOPRONO LE CARICHE DI CUI ALL'ART. 38, COMMA 1 LETTERA B E C), DEL D.LGS. 163/2006;**

2.10 IL SOTTOSCRITTO IN RELAZIONE AGLI EVENTUALI SOGGETTI CESSATI DI CUI AL PUNTO 1.12 DICHIARA:

(barrare la casella pertinente solo nel caso in cui ci siano soggetti cessati indicati al punto 1.12)

- NON SUSSISTONO PROVVEDIMENTI EMANATI DI CUI ALL'ART. 38 COMMA 1, LETTERA C), D.LGS. 163/2006 NEI LORO CONFRONTI;**
- E' A CONOSCENZA DI PROVVEDIMENTI DI CUI ALL'ART. 38 COMMA 1, LETTERA C), D.LGS. 163/2006 E CHE NEI CONFRONTI DEI SOGGETTI CESSATI DESTINATARI DI TALI PROVVEDIMENTI E' STATA EFFETTUATA UNA COMPLETA ED EFFETTIVA DISSOCIAZIONE DALLA CONDOTTA PENALMENTE SANZIONATA COME RISULTANTE DALLA DOCUMENTAZIONE INSERITA NELLO SPAZIO "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA AGGIUNTIVA";**

2.11. - NEI CONFRONTI DELL'IMPRESA, SOCIETA' CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON E' STATA APPLICATA LA SANZIONE INTERDITTIVA DI CUI ALL'ART. 9, COMMA 2 LETT. C) DEL D.LGS. N. 231 DEL 8.6.2001 O ALTRA SANZIONE CHE COMPORTA IL DIVIETO DI CONTRARRE CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE;

2.12 - NEI CONFRONTI DELL'IMPRESA SOCIETA' O ALTRO SOGGETTO, NON SONO STATI ADOTTATI DAL MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE PROVVEDIMENTI DI SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' IMPRENDITORIALE E NON SONO STATI EMANATI DALLE COMPETENTI AMMINISTRAZIONI PROVVEDIMENTI INTERDITTIVI ALLA CONTRATTAZIONE CON LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI ED ALLA PARTECIPAZIONE A GARE PUBBLICHE DI CUI ALL'ART. 14 DEL D.LGS. 81/2008;

2.13 - (barrare la casella pertinente)

- L'IMPRESA/SOCIETA' O ALTRO SOGGETTO NON FA PARTE DI ALCUN CONSORZIO;

oppure

- L'IMPRESA/SOCIETA' O ALTRO SOGGETTO FA PARTE DEL SEGUENTE CONSORZIO _____
_____ CONSORZIO CHE NON PARTECIPA IN ALCUNA FORMA ALLA PRESENTE GARA;

oppure

- L'IMPRESA/SOCIETA' O ALTRO SOGGETTO FA PARTE DEL SEGUENTE CONSORZIO _____
_____ CONSORZIO CHE PARTECIPA ALLA PRESENTE GARA, MA NON E' STATA INDICATA TRA LE IMPRESE PER CONTO DELLE QUALI IL CONSORZIO STESSO CONCORRE ALLA PRESENTE GARA;

2.14.- L'IMPRESA, SOCIETA', CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON PARTECIPA ALLA PRESENTE GARA IN PROPRIO NE' IN FORMA ASSOCIATA O CONSORZIATA AI SENSI DELL'ART. 34 DEL D.LGS. 163/06;

2.15 - L'IMPRESA, SOCIETA' O ALTRO SOGGETTO

(barrare la casella pertinente)

- NON È SOTTOPOSTA A SEQUESTRO O CONFISCA AI SENSI DELL'ARTICOLO 12-SEXIES DEL DECRETO-LEGGE 8 GIUGNO 1992, N. 306, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 7 AGOSTO 1992, N. 356, O DELLA

LEGGE 31 MAGGIO 1965, N. 575, ED AFFIDATA AD UN CUSTODE O AMMINISTRATORE GIUDIZIARIO O FINANZIARIO;

oppure

[] È SOTTOPOSTA A SEQUESTRO O CONFISCA AI SENSI DELL'ARTICOLO 12-SEXIES DEL DECRETO-LEGGE 8 GIUGNO 1992, N. 306, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 7 AGOSTO 1992, N. 356, O DELLA LEGGE 31 MAGGIO 1965, N. 575, ED AFFIDATA AD UN CUSTODE O AMMINISTRATORE GIUDIZIARIO O FINANZIARIO E PERTANTO È ASSOGGETTATA ALLA DISCIPLINA PREVISTA DAL COMMA 1-BIS DELL'ART. 38 DEL D.LGS. N. 163/2006;

2.16 - L'IMPRESA, SOCIETÀ, CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON SI TROVA NELLE CONDIZIONI PRECLUSIVE ALLA PARTECIPAZIONE AL PRESENTE APPALTO SPECIFICATE ALL'ART. 13 DEL D.L. N. 223 DEL 04.07.2006 CONVERTITO IN L. N. 248 DEL 04.08.2006.

PARAGRAFO 3

OBBLIGHI AUSILIARIA EX ART. 186-BIS R.D. 267/1942

3.1. L'IMPRESA, SOCIETÀ O ALTRO SOGGETTO AUSILIARIO SI OBBLIGA VERSO IL CONCORRENTE :

DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE

_____ FORMA GIURIDICA

SEDE LEGALE _____

E VERSO ARPAT:

A METTERE A DISPOSIZIONE PER TUTTA LA DURATA DEL CONTRATTO LE RISORSE NECESSARIE IN ORDINE ALL'ESECUZIONE DELL'APPALTO E A SUBENTRARE ALL'IMPRESA AUSILIATA NEL CASO IN CUI QUESTA FALLISCA NEL CORSO DELLA GARA OVVERO DOPO LA STIPULAZIONE DEL CONTRATTO OVVERO NON SIA PER QUALSIASI RAGIONE PIU' IN GRADO DI DARE REGOLARE ESECUZIONE ALL'APPALTO.

	A	B	C	D	E	F	G
1							
2		DETTAGLIO OFFERTA ECONOMICA					
3							
4		procedura in economia per concludere un Accordo Quadro con un unico fornitore per la fornitura di materiale igienico sanitario a basso impatto ambientale per le strutture di ARPAT.					
5							
6							
7	Art	Descrizione articoli	Totale quantitativi (presunto fabbisogno per 4 anni)	unità di misura	prezzo unitario in Euro, IVA esclusa-	tipo di confezione e quantitativo per ogni confezione	prezzo complessivo in Euro, IVA esclusa
8	1	salviette carta asciugamani monouso piegati a "c" 23x33 - marchio ECOLABEL EUROPEO o equivalenti; oppure, qualora la carta offerta non sia munita delle suddette etichette, altri appropriati mezzi di prova del rispetto dei criteri stabiliti per l'assegnazione delle etichette, come la documentazione tecnica del produttore della carta o una relazione di prova di un organismo riconosciuto – art. 68 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.).	650.000	la salvietta			0,00
9	2	bobina carta asciugamani a 2 veli 800 strappi - marchio ECOLABEL EUROPEO o equivalenti; oppure, qualora la carta offerta non sia munita delle suddette etichette, altri appropriati mezzi di prova del rispetto dei criteri stabiliti per l'assegnazione delle etichette, come la documentazione tecnica del produttore della carta o una relazione di prova di un organismo riconosciuto – art. 68 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.).	8.000	la bobina			0,00
10	3	Carta asciuga tutto (tipo scottex) a rotoli - marchio ECOLABEL EUROPEO o equivalenti; oppure, qualora la carta offerta non sia munita delle suddette etichette, altri appropriati mezzi di prova del rispetto dei criteri stabiliti per l'assegnazione delle etichette, come la documentazione tecnica del produttore della carta o una relazione di prova di un organismo riconosciuto – art. 68 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.).	150	il rotolo			0,00
11	4	rotolo in carta asciugamano a 2 veli diametro cm 12,50 c.a. - peso gr. 700 c.a - marchio ECOLABEL EUROPEO o equivalenti; oppure, qualora la carta offerta non sia munita delle suddette etichette, altri appropriati mezzi di prova del rispetto dei criteri stabiliti per l'assegnazione delle etichette, come la documentazione tecnica del produttore della carta o una relazione di prova di un organismo riconosciuto – art. 68 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.).	900	il rotolo			0,00

	A	B	C	D	E	F	G
12	5	Carta igienica in rotoli a 2 veli 200 strappi cm 10x12 c.a. - marchio ECOLABEL EUROPEOo equivalenti; oppure, qualora la carta offerta non sia munita delle suddette etichette, altri appropriati mezzi di prova del rispetto dei criteri stabiliti per l'assegnazione delle etichette, come la documentazione tecnica del produttore della carta o una relazione di prova di un organismo riconosciuto – art. 68 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.).	45.000	il rotolo			0,00
13	6	Carta igienica maxi a 2 veli per distributori - mt 200 per rotolo diametro cm 19 c.a. - marchio ECOLABEL EUROPEO o equivalenti; oppure, qualora la carta offerta non sia munita delle suddette etichette, altri appropriati mezzi di prova del rispetto dei criteri stabiliti per l'assegnazione delle etichette, come la documentazione tecnica del produttore della carta o una relazione di prova di un organismo riconosciuto – art. 68 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.).	4.000	il rotolo			0,00
14	7	carta igienica maxi a 2 veli per distributori - mt 350 per rotolo diametro cm 26 c.a. - marchio ECOLABEL EUROPEO o equivalenti; oppure, qualora la carta offerta non sia munita delle suddette etichette, altri appropriati mezzi di prova del rispetto dei criteri stabiliti per l'assegnazione delle etichette, come la documentazione tecnica del produttore della carta o una relazione di prova di un organismo riconosciuto – art. 68 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.).	1.200	il rotolo			0,00
15	8	Bicchieri monouso in plastica per uso laboratorio da 200 cc	2.000	il bicchiere			0,00
16	9	Cucchiari monouso in plastica per uso laboratorio	2.000	il cucchiaino			0,00
17	10	Piatti monouso in plastica piani o fondi diametro cm 23 per uso laboratorio	6.500	il piatto			0,00
18	11	Sapone liquido per le mani conf da 500 ml con erogatore c.a. - marchio ECOLABEL EUROPEO o equivalenti; oppure, qualora il prodotto offerto non sia munito delle suddette etichette, altri appropriati mezzi di prova del rispetto dei criteri stabiliti per l'assegnazione delle etichette, come la documentazione tecnica del produttore della carta o una relazione di prova di un organismo riconosciuto – art. 68 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.).	2.500	il flacone			0,00
19	12	Sapone disinfettante mani liquido con erogatore da 250 ml c.a. LT.1 -	250	il flacone LT1			0,00
20	13	sapone liquido per mani in confezione da 5 litri da usare negli erogatori - marchio ECOLABEL EUROPEO o equivalenti; oppure, qualora il prodotto offerto non sia munito delle suddette etichette, altri appropriati mezzi di prova del rispetto dei criteri stabiliti per l'assegnazione delle etichette, come la documentazione tecnica del produttore della carta o una relazione di prova di un organismo riconosciuto – art. 68 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.).	250	il flacone			0,00
21	14	Pellicola trasparente rotolo 50 m c.a.	65	il rotolo			0,00

	A	B	C	D	E	F	G
22	15	rotolo grande di foglio di alluminio per alimenti 150 m c.a.	65	il rotolo			0,00
23	16	Guanti monouso in lattice taglie XL-L-M-S- adatti per utilizzi nei laboratori di analisi chimiche e microbiologiche e per uso alimentare - internamente lubrificato con polvere biocompatibile - colore bianco - AQL 1,5	45.000	il guanto			0,00
24	17	Guanti monouso in lattice taglie XL-L-M-S- adatti per utilizzi nei laboratori di analisi chimiche e microbiologiche e per uso alimentare - senza polvere - colore bianco - AQL 1,5	80.000	il guanto			0,00
25	18	Guanti monouso in nitrile taglie XL-L-M-S- adatti per utilizzi nei laboratori di analisi chimiche e microbiologiche e per uso alimentare - senza polvere - colore azzurro - AQL 1,5	150.000	il guanto			0,00
26	19	VASCHETTE IN ALLUMINIO MONOUSO da utilizzare per la preparazione campioni per analisi - dimensioni 320x260x50 mm circa - volume 3260 cc circa - carico di rottura (N/nmq) 130-165	1.300	la vaschetta			0,00
27	20	VASCHETTE IN ALLUMINIO MONOUSO da utilizzare per la preparazione campioni per analisi - dimensioni 138x205x50 mm circa - volume 900 cc circa	1.300	la vaschetta			0,00
28	21	VASCHETTE IN ALLUMINIO MONOUSO da utilizzare per la preparazione campioni per analisi - dimensioni 247x147x45 mm circa -	1.300	la vaschetta			0,00
29		prezzo complessivo, escluso IVA, quadriennale : Euro in cifre*					0,00
30							
31		* tale importo dovrà risultare non superiore al valore massimo dell'accordo quadro pari a euro 80.000,00, oltre IVA, per la durata di 4 anni					
32		Indicare la percentuale di sconto offerta sui prezzi di listino adottato per ogni anno di durata contrattuale					
33							
34							
35							

	A	B	C	D	E	F	G
36		<p>Ai sensi di quanto previsto dal D.lgs 163/2006 e s.m.i. Art. 83 comma 3bis indicare le spese relative al costo del personale, valutato sulla base dei minimi salariali definiti dalla contrattazione collettiva nazionale di settore tra le organizzazioni sindacali dei lavoratori e le organizzazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, delle voci retributive previste dalla contrattazione integrativa di secondo livello e delle misure di adempimento alle disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro:</p>	<p>in cifre: _____ _____ _____</p>				
37							
38		<p>- indicare i profili/figure professionali impiegati per lo svolgimento della fornitura con l'indicazione della tipologia del rapporto di lavoro e/o prestazione d'opera e/o altro (dipendente tempo indeterminato o determinato, apprendista, lavoratore a progetto, prestatore d'opera, etc.). Per ogni lavoratore impiegato per l'espletamento del servizio deve essere indicato il tempo di impiego in termini di gg/ hh. Per i lavoratori subordinati deve essere indicato il C.C.N.L. applicato, gli estremi del contratto integrativo di secondo livello (territoriale o aziendale) e il relativo livello professionale di inquadramento, nonché gli eventuali istituti che consentono agevolazioni sul costo per il personale.</p>					
39							
40							
41							
42							
43							
44							
45							

SCRITTURA PRIVATA

Accordo Quadro per l'appalto della fornitura di materiale igienico-sanitario a basso impatto ambientale, per le strutture di ARPAT per la durata di 4 (quattro) anni. - N. CIG:

TRA

Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana (ARPAT), codice fiscale e partita IVA n. 04686190481, di seguito denominata “Agenzia”, con sede legale in Firenze, Via Porpora n. 22, rappresentata dal.....

autorizzata alla sottoscrizione del presente atto

E

la SOCIETA' ..., con sede inVia..... - codice fiscale e partita IVA n., iscritta alla Camera di Commercio dial n....., di seguito denominata “società”;

PREMESSO:

- che con Decreto del Direttore Amministrativo n. ...del ...è stata indetta la **procedura in economia, per cottimo fiduciario, in modalità telematica mediante l'utilizzo del sistema START, ai sensi dell'art. 125, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 163/2006, per l'aggiudicazione di un Accordo Quadro (ex art. 59 D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.) con un unico operatore economico, per l'appalto della fornitura di materiale igienico-sanitario a basso impatto ambientale, per le strutture di ARPAT per la durata di 4 (quattro) anni. - N. CIG:** - per il valore dell'Accordo

Quadro stimato in di Euro 80.000,00 (oltre IVA), soggetto a ribasso;

- che con Decreto del Direttore Amministrativo n... del... l'appalto di cui trattasi è stato aggiudicato definitivamente alla società....., con sede inper il quadro economico dell'Accordo Quadro stimato complessivamente in euro....., IVA esclusa;

- che l'aggiudicazione definitiva è divenuta efficace ai sensi dell'art. 11, comma 8 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. a seguito dell'esito positivo delle verifiche di legge nei confronti della società aggiudicataria;

- che è stata costituita garanzia fideiussoria ai sensi dell'art. 113 D.Lgs. 163/2006, polizza n. _____ rilasciata da _____, per l'importo di Euro _____ valevole per la durata del contratto;

Ai sensi e per gli effetti del comma 3-bis art. 26 D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i non è stato redatto il DUVRI;

TUTTO CIO' PREMESSO

Le parti, come sopra costituite, mentre confermano e ratificano a tutti gli effetti la precedente narrativa, che si dichiara parte integrante e sostanziale del presente atto, in proposito convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1 – OGGETTO E IMPORTO DELLA FORNITURA

Il presente contratto ha per oggetto l'affidamento di un Accordo Quadro (ex art. 59 D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.) con un unico operatore economico, per l'appalto della fornitura di materiale igienico-sanitario a basso impatto ambientale, per le strutture di ARPAT per la durata di 4 (quattro) anni. - **N.**

CIG: _____, alle condizioni di cui al Capitolato speciale di appalto (allegato 1) ed all'offerta economica della Società aggiudicataria presentata in gara (agli atti del procedimento di ARPAT).

La società aggiudicataria dichiara di accettare e conoscere il Capitolato

speciale di appalto (allegato 1) e il Capitolato generale d'oneri reperibile sul sito www.arpad.toscana.it/gare.

Il quadro economico dell'Accordo Quadro, stimato in complessivi euro 80.000,00, comprensivo di ogni onere connesso all'esecuzione del contratto (consegna, trasporto, imballaggio, etc) non costituisce indicazione di corrispettivo contrattuale, pertanto non è in alcun modo impegnativo e vincolante per ARPAT, costituendo l'Accordo Quadro unicamente un documento base per la regolamentazione e l'aggiudicazione degli appalti attuativi (ordini/contratto).

Resta pertanto inteso che ARPAT pagherà a titolo di corrispettivo l'importo definito nei singoli ordini/contratto che di volta in volta saranno emessi.

Qualora ARPAT avesse la necessità di ordinare prodotti non quotati in gara, ma presenti nel catalogo dell'aggiudicatario, sarà applicata, sui relativi prezzi, la percentuale di sconto del

ART. 2 – ADEGUAMENTO PREZZI

Il corrispettivo di appalto è soggetto alla revisione ai sensi dell'art. 115 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.. In mancanza dei dati della sezione centrale dell'Osservatorio dei contratti pubblici previsti dall'art. 7, comma 4, lett. C del Codice dei Contratti, o di altri obiettivi strumenti che consentano di valutare l'andamento dello specifico mercato cui è legata la fornitura in questione, i prezzi saranno ancorati all'indice dei "prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati" pubblicato nel Bollettino mensile dell'Istituto Centrale di Statistica (ISTAT). L'indice iniziale sarà quello del mese nel quale comincerà effettivamente la fornitura. L'adeguamento avverrà secondo quanto previsto dall'art. 3 del Capitolato Generale d'oneri di

ARPAT.

ART. 3 – ONERI GARANZIE E RESPONSABILITA' CIVILE

Tutti gli eventuali oneri di qualsiasi natura inerenti alla stipula e relativa esecuzione del contratto sono a carico dell'aggiudicatario, che assumerà altresì tutti i rischi derivanti da infortuni o da responsabilità verso terzi.

Ai sensi dell'art. 118, comma 11 ultimo capoverso, del D. Lgs. 163/2006 è obbligo dell'aggiudicatario di comunicare per tutti i subcontratti stipulati per l'esecuzione dell'appalto, il nome del subcontraente, l'importo del contratto e l'oggetto del servizio affidato. E' altresì obbligo dell'aggiudicatario assolvere nei confronti del subcontraente gli adempimenti previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza (ex D.Lgs. 81/2008).

ART. 4 – CONDIZIONI DI FORNITURA

Il fornitore è tenuto ad eseguire la fornitura richiesta da ogni singola struttura di ARPAT a seguito di emissione di singoli ordini/contratto che conterranno l'elenco degli articoli richiesti e il luogo di destinazione, secondo le modalità, i termini, le prescrizioni contenute nel presente capitolato. Gli ordini saranno emessi, **di norma a cadenza trimestrale (fatti salvi casi di urgenza)**, dalle seguenti strutture di ARPAT:

- Settore Provveditorato - Firenze

- Area Vasta Centro – Firenze

- Area Vasta Costa – Livorno

- Area Vasta Sud – Siena

per importi non inferiori a Euro 250,00 (esclusa IVA).

Sono a carico del fornitore e sono compresi nelle condizioni di fornitura tutti gli oneri riguardanti l'imballo, il facchinaggio, l'assicurazione, il trasporto.

ART. 5 – LUOGHI E TERMINI DI CONSEGNA

Le consegne dovranno essere effettuate presso i Dipartimenti e la Direzione di ARPAT indicati di volta in volta nei singoli ordini/contratto.

Gli indirizzi dei Dipartimenti e della Direzione di ARPAT sono di seguito elencati:

- Direzione ARPAT – Via Porpora, 22 – 50144 Firenze
- Dipartimento di Firenze – Via Petrella, 14 – 50144 Firenze
- Settore Mugello – Via Don Sturzo, 29 – 50032 Borgo San Lorenzo (FI)
- Dipartimento Circondario Empolese – Via Tripoli, 18 – 50053 Empoli (FI)
- Dipartimento di Prato – Via Lodi, 20 – 59100 Prato
- Dipartimento di Pistoia – Via Baroni, 18 – 51100 Pistoia
- Dipartimento di Livorno – Via Marradi, 114 – 57126 Livorno
- Dipartimento Piombino-Elba – Via Adige, 12 – loc. Montegemoli – 57025 Piombino (LI)
- Dipartimento di Lucca – Via Vallisneri, 6 – 55100 Lucca
- Dipartimento di Massa Carrara – Via del Patriota, 2 – 54100 Massa
- Dipartimento di Pisa – Via Vittorio Veneto, 27 – 56127 Pisa
- Dipartimento di Arezzo – Viale Maginardo, 1 – 52100 Arezzo
- Dipartimento di Grosseto – Via Fiume, 35 – 58100 Grosseto
- Dipartimento di Siena – Loc. Ruffolo – 53100 Siena

Le consegne dovranno essere evase nel tempo massimo di giorni lavorativi dalla data di ricevimento del relativo ordine.

Non sono ammesse evasioni parziali degli ordini/contratto.

ART. 6 – ACCETTAZIONE DELLA FORNITURA

Entro 10 giorni solari dalla data di consegna, ARPAT si riserva la possibilità

di respingere la fornitura nel caso di difformità dei prodotti. Il fornitore sarà tenuto a sostituire i prodotti respinti entro 7 giorni lavorativi dalla richiesta.

La firma del regolare documento accompagnatorio (bolla di consegna, documento di trasporto) all'atto del ricevimento della merce indica solo l'accertamento della corrispondenza del numero dei prodotti ricevuti.

ART. 7 – PERIODO DI PROVA

La ditta aggiudicataria è soggetta ad un **periodo di prova di 6 (sei) mesi** dall'avvio della fornitura.

L'esito negativo del periodo di prova si verificherà nel caso **anche di una sola inadempienza alla prestazione contrattuale per mancata o ritardata consegna dei prodotti di un ordine/contratto o in caso di evasione parziale degli ordini, per due volte anche non consecutive**, certificata da motivata e circostanziata relazione del Responsabile dell'esecuzione del contratto. In tal caso, ARPAT procederà alla risoluzione di diritto del contratto ex art. 1456 del Codice Civile (clausola risolutiva espressa), senza che la ditta aggiudicataria possa sollevare obiezioni.

ART. 8 – PAGAMENTI

Il corrispettivo di appalto, dovuto per ogni singolo ordine, è comprensivo di ogni onere connesso all'esecuzione del contratto (consegna, trasporto, ecc.) e si intende fisso ed invariabile; il termine per il pagamento è stabilito **in 30 (trenta) giorni dalla data della verifica di conformità della fornitura eseguita dal Responsabile di esecuzione del contratto, a seguito di emissione di fattura relativa ad ogni singolo ordine posticipata. La verifica di conformità sarà effettuata nel termine di 30 (trenta) giorni dalla data di arrivo dei prodotti presso la sede della struttura ARPAT**

destinataria.

In caso di ritardato pagamento del corrispettivo entro il termine sopraindicato, decorreranno gli interessi moratori nella misura del saggio prevista dall'art. 5 del D.Lgs. 231/2002, modificato dal D.Lgs. 192/2012.

Le fatture dovranno essere intestate:

“ARPAT Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana,
Via Porpora n° 22, 50144 Firenze, C.F. e P.IVA 04686190481”

e trasmesse tramite SDI – Codice Univoco Ufficio per fatturazione elettronica: UFNBJI - e dovranno riportare il numero di CIG e il numero dell'ordine a cui fanno riferimento. Non essendo ARPAT ricompresa nell'elenco degli enti pubblici di cui al nuovo art. 17 ter, comma 1 del DPR 633/72 e s.m.i le fatture non sono soggette a split payment.

Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato mediante bonifico bancario, sul c/c indicato dall'aggiudicatario ai sensi dell'art. 3 L. 136/2010 e s.m.i.

La liquidazione delle fatture potrà essere sospesa qualora siano contestati eventuali addebiti alla ditta aggiudicataria. In tal caso la liquidazione sarà disposta successivamente alla data della notifica della comunicazione scritta delle decisioni assunte da ARPAT, sentita la ditta aggiudicataria. Ai sensi dell'art. 17 della L.R.T. n. 38/2007, ARPAT procederà ai pagamenti solo a seguito di apposita verifica, mediante acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC), della permanenza della regolarità contributiva ed assicurativa dell'aggiudicatario e degli eventuali subappaltatori.

**ART. 9 – CLAUSOLA ART. 3, COMMA 8, DELLA LEGGE 13
AGOSTO 2010 N. 136**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 8, della Legge 13 agosto 2010 n. 136, la società assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata Legge n. 163/2010.

I pagamenti verranno effettuati da ARPAT esclusivamente mediante bonifico bancario sul conto corrente bancario/postale specificamente dedicato alle commesse pubbliche identificato con le seguenti coordinate:

IBAN : _____ acceso presso _____ che l'appaltatore ha comunicato alla stazione appaltante in data _____.

Dichiara altresì che le persone delegate ad operare su di esse sono i

Sig. _____ - Codice Fiscale _____

Sig. _____ - Codice Fiscale _____

Sig. _____ - Codice Fiscale _____

L'appaltatore, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3 della Legge n. 136/2010, si impegna a destinare il suddetto conto corrente alla effettuazione di tutti i movimenti finanziari connessi con il presente appalto esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario/postale, fermo restando le eccezioni del suindicato art. 3 comma 3.

Qualora le transazioni finanziarie relative al presente appalto siano eseguite senza avvalersi del suddetto conto corrente e/o con strumenti diversi dal bonifico bancario/postale, si procederà alla automatica risoluzione del presente contratto.

ART. 10 – CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

Non è consentita la cessione del contratto. La cessione costituisce motivo di risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni e delle spese sostenute.

Il subappalto è ammesso nei limiti e con le modalità di cui all'art. 118 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

ART. 11 - CESSIONE DELLA DITTA

Qualora la ditta aggiudicataria venga ceduta in tutto o in parte ad altra società o si fondi con essa, il nuovo contraente dovrà trasmettere una nota con cui si impegna a mantenere le preesistenti condizioni economiche e normative del servizio e una copia dell'atto di cessione o fusione. La possibilità di contrattare con il nuovo soggetto, risultante dalla cessione o dalla fusione di Imprese, rimane comunque subordinata alla verifica e al rispetto degli adempimenti legislativi in materia di affidamento di pubblici servizi e all'autorizzazione dell'Ente appaltante, ai sensi dell'art. 116 del D.Lgs. 163/2006.

ART. 12 - INADEMPIENZE E PENALITA'

Eventuali risultati negativi delle verifiche e dei controlli saranno contestati per iscritto da ARPAT, a mezzo PEC (posta elettronica certificata). La ditta aggiudicataria avrà 7 giorni, dalla data di ricevimento dalla predetta comunicazione, per presentare le proprie controdeduzioni. Nel caso in cui le stesse non siano ritenute soddisfacenti o nel caso in cui la ditta non vi ottemperi entro il termine predetto, ARPAT si riserva la possibilità di applicare una penale. Delle penali applicate ne sarà data comunicazione alla ditta a mezzo PEC, con richiesta di emissione di nota di credito di importo pari all'entità delle penali applicate, da detrarre dall'importo della fattura relativa al periodo in cui si sono verificate le inadempienze. Si stabilisce l'eventuale applicazione delle penali come di seguito riportato:

- mancata o ritardata consegna dei prodotti: Euro 50,00 per ogni giorno

di ritardo successivo alla data di contestazione;

- evasione parziale degli ordini: penale pari al 10% dell'importo dell'ordine non evaso per ogni giorno di ritardo.

In caso di ritardo nell'espletamento della fornitura tale da comportare inconvenienti, fatta salva l'ipotesi di risoluzione del contratto, ARPAT potrà rivolgersi ad altra ditta addebitando all'aggiudicataria le maggiori spese eventualmente sostenute, in aggiunta alle penalità previste. E' fatto divieto alla ditta aggiudicataria di sospendere la fornitura con sua decisione unilaterale, in alcun caso, neanche quando siano in atto controversie con ARPAT. L'illegittima sospensione costituisce inadempienza contrattuale grave e tale da motivare la risoluzione di diritto del contratto. In tale ipotesi restano a carico della ditta aggiudicataria tutti gli oneri e le conseguenze derivanti da tale risoluzione.

ART. 13 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

In conformità al disposto di cui all'art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa) il contratto potrà essere risolto con provvedimento motivato di ARPAT, nei seguenti casi:

- qualora le transazioni relative al presente appalto, in qualunque modo accertate, siano eseguite senza avvalersi di banche o Poste Italiane Spa, ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010;
- in caso di esito negativo del periodo di prova;
- in caso di cessazione dell'attività oppure in caso di fallimento, di stati di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico della ditta aggiudicataria, o prosegua la propria attività sotto la direzione di un curatore, un fiduciario o un commissario che agisce

per conto dei suoi creditori, oppure entri in liquidazione;,,

- allorché si manifesti qualunque altra forma di incapacità giuridica che ostacoli l'esecuzione del contratto di appalto;

- allorché sia stata pronunciata una sentenza definitiva per un reato che riguardi il comportamento professionale del fornitore, ivi compresa la violazione di diritti di brevetto;

- qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dal fornitore nel corso della procedura di gara ovvero, nel caso in cui vengano meno i requisiti minimi richiesti per la regolare esecuzione del contratto;

- in caso di cessione del contratto;

- in caso di subappalto non autorizzato;

- ritardi che hanno determinato l'applicazione di una penale per ritardo superiore al 10% dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 145 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.

- **inadempimenti** come di seguito:

- **due fattispecie** di ritardo, ciascuna delle quali di ritardo superiore al doppio del termine previsto per la consegna, nell'arco di un anno di durata del contratto.

Le ipotesi di risoluzione del contratto, previste dal presente articolo, integrano le fattispecie di “grave inadempienza” che comportano, ai sensi del Capitolato generale di oneri di ARPAT (reperibile sul sito di ARPAT), che la ditta non sarà invitata da ARPAT a successive procedure di gara negoziali per la durata di due anni per appalti della stessa tipologia.

Si applicano gli artt. da 135 a 139 del codice degli appalti (risoluzione per reati accertati e per gravi inadempimenti, irregolarità e ritardi e relativi adempimenti successivi).

In caso di risoluzione del contratto per una delle suindicate cause, ARPAT si riserva la facoltà di incamerare a titolo di penale e di indennizzo l'intera cauzione definitiva prestata dal fornitore, salvo il risarcimento del maggior danno, nessuno escluso, per l'affidamento a terzi del servizio ecc..

Nessun indennizzo è dovuto al fornitore inadempiente.

L'esecuzione in danno non esime la Società dalla responsabilità civile e penale in cui lo stesso possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

ART. 14 - CLAUSOLA ANTICORRUZIONE

In merito al DPR n. 62/2013 si rinvia all'art. 25 del Capitolato Generale d'oneri di ARPAT approvato con decreto D.G. n. 32/2013, reperibile sul sito di ARPAT. In particolare si richiamano i seguenti atti di ARPAT (reperibili sul sito di arpat <http://www.arpat.toscana.it/agenzia/atti-fondamentali>):

Programma triennale per la prevenzione della corruzione ARPAT, approvato con Decreto D.G. n. 3 del 15.1.2014; Codice di comportamento ARPAT, approvato con Decreto D.G. n. 166 del 21.11.2014.

La violazione degli obblighi previsti dai suddetti atti è **causa di risoluzione di diritto del contratto.**

Si richiama l'art. 53, comma 16 ter del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. in merito al divieto di contrattare con la Pubblica amministrazione.

ART. 15 - RECESSO DAL CONTRATTO

ARPAT può recedere dal contratto qualora nei servizi di ARPAT intervengano

trasformazioni di natura tecnico-organizzative rilevanti ai fini e agli scopi del servizio appaltato.

ARPAT può altresì recedere dal contratto nei seguenti casi:

- per motivi di interesse pubblico, che saranno specificamente motivati nel provvedimento di recesso dal contratto.

ART. 16 – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Ai sensi dell'art. 1456 del Codice civile si verifica la risoluzione di diritto del contratto (clausola risolutiva espressa) nel caso previsto dall'art. 8 del Capitolato speciale di appalto.

ART. 17 – TRATTAMENTO DATI

L'aggiudicatario si obbliga a trattare i dati personali nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 “Codice in materia di protezione di dati personali”.

ART. 18 – SPESE DI STIPULA DEL CONTRATTO

I corrispettivi del presente appalto sono soggetti alle disposizioni di cui al D.P.R. 26.10.1972, n. 833 e s.m.i. per quanto concerne l'IVA, dal D.P.R. 26.10.1972, n. 642 e s.m.i. per quanto riguarda l'imposta di bollo. L'IVA relativa al corrispettivo contrattuale è a carico di ARPAT, mentre l'imposta di bollo, e tutti gli altri oneri tributari sono a carico della società.

Il presente contratto non è soggetto a registrazione se non in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del T.U. approvato con DPR 26.4.1986, n. 131, essendo redatto in forma di scrittura privata non autenticata ed essendo il corrispettivo soggetto ad IVA.

ART. 19– FORO COMPETENTE

Per ogni eventuale controversia che dovesse insorgere tra le parti, si conviene che il foro competente è quello di Firenze.

ART. 20 – RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto, le parti fanno riferimento al Capitolato speciale di appalto, al Capitolato generale d'oneri di ARPAT, all'offerta economica che fanno parte integrante del presente atto, anche se non materialmente allegati, al D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., alla L.R.T. n. 38/2007 e alle norme del codice civile.

Il Direttore Amministrativo di ARPAT (firma digitale)

La società – Il Legale rappresentante (firma digitale)

Allegato all'Accordo Quadro per l'appalto della fornitura di materiale igienico-sanitario a basso impatto ambientale, per le strutture di ARPAT per la durata di 4 (quattro) anni. - N. CIG:

Clausole vessatorie

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341, 2° comma, Codice Civile, il Sig. dichiara di approvare specificatamente le clausole di cui agli artt. 7 (Periodo di prova) relativamente all'ammontare delle penali, 12 (Inadempienze e penalità) relativamente all'ammontare delle penali, 13 (risoluzione del contratto), 19 (Foro competente).

La società aggiudicataria

Il Legale rappresentante (firma digitale)